

ANNO 50° - N. 4  
DICEMBRE 2003



# Doss Trent

Periodico della Sezione di Trento dell'Associazione Nazionale Alpini  
- Centro Operativo di Volontariato Alpino -

50°

Sezione A.N.A. - Trento - Vicolo Benassuti, 1 - Telefono  
985246 - Fax 230235 - Sped. in A.P. art. 2 comma 20/c  
Legge 662/96 - Filiale di Trento - Aut. Trib. Trento n. 36 del  
30.1.1953. Trimestrale. **Direttore:** Guido Vettorazzo. **Redaz.**  
Carlo Baltrame, Aurelio De Maria, Bruno Lucchini, Ernesto  
Tonelli, Ivano Tamanini, Ugo Paoli, Roberto Gerola, Enrico  
de Aliprandini, Lorenzo Battega.

Taxe perque - Tassa riscossa, Abonnement Poste  
Abbonamento Posta 36100 Trento - Gratis ai soci  
Stampa Litotipografia Alcione - Trento

## ROSSOSCH: L'ASILO ANA E IL PARCO DEGLI ALPINI - 10 ANNI DOPO -



## In copertina

**L'Asilo Sorriso costruito a Rossosch 10 anni fa dagli alpini e amici è stato ancora migliorato con l'aggiunta del parco al cui centro un monumento dedicato ai caduti italiani e russi ricorda: "Da un tragico passato – un presente di amicizia – per un futuro di fraterna collaborazione".**

Il consigliere Enrico de Aliprandini ha partecipato con una rappresentanza di alpini trentini alla trasferta ANA in Russia (vedi relazione all'interno).

I 20 alpini trentini, su circa 750 volontari, che hanno partecipato alla costruzione: **Fabio Larcher, Giancarlo Martinelli, Michele Martinelli, Egidio Bruni, Felice Battisti, Romano Fontanari, Giovanni Mellarini, Maurizio Moser, Pietro Franzinelli, Giovanni Battista Tomasi, Giorgio Debiassi, Paolo Fontanari, Michele Pedri, Aurelio De Maria, Emilio Eccel, Giuseppe Lorenzi, Armando Nadalini, Fabrizio Pojero, Guido Vettorazzo** (reduce di Russia)

Nella prossima assemblea Sezionale di marzo 2004 verranno insigniti dell'apposito distintivo coniato per loro dall'ANA.

## Libro verde 2003

Anche per l'anno 2003, l'Ana nazionale stamperà il "Libro verde della solidarietà": raccoglie e riporta le opere di solidarietà di quanto hanno fatto le ottanta sezioni attraverso gli interventi di protezione civile e con le opere di volontariato dei Gruppi. Il tutto seguendo il motto "Onorare i Caduti aiutando i vivi". Le segnalazioni dovranno comprendere i seguenti dati. 1) denominazione del Gruppo; 2) descrizione dell'intervento e località dove è avvenuto; 3) totali ore lavorative; 4) numero soci che hanno partecipato all'attività; 5) specificare chi ha beneficiato del soccorso o del lavoro o della somma elargita a titolo di beneficenza. La segnalazione deve essere precisa e puntuale e pervenire entro il 15 gennaio 2004 in Sezione a Trento.

Questo numero è stato stampato in 25.000 copie dalla Litotipografia Editrice ALCIONE e reca notizie fino al 15 novembre 2003

## Dal Consiglio Sezionale

a cura di A. De Maria

- Il consigliere sezione Carlo Margonari ha rappresentato la Sezione alla cerimonia celebrativa della Festa del Corpo di Polizia Penitenziaria svoltasi il 25 settembre all'interno dello stesso Istituto carcerario di Trento.
- Il 3 ottobre alla Caserma Pizzolato una delegazione della Sezione ha presenziato alla cerimonia di cambio del comandante del Gruppo Vicenza fra il colonnello Roberto Lava (cedente) e il tenente colonnello Carlo Scarsella (subentrante). Della delegazione facevano parte il consigliere sezione Carlo Margonari, l'alpino Ferdinando Carretta con il vessillo sezione e un nutrito numero di alpini con i rispettivi gagliardetti.
- Il 28 settembre, 5° Pellegrinaggio per militari e loro famigliari al Santuario di Pietralba. E' stato organizzato da monsignor Mario Mucci, cappellano militare capo della 3/a Zona pastorale del Trentino. La cerimonia è stata presieduta dall'Ordinario militare in Italia monsignor Angelo Bagnasco. La Sezione di Trento era rappresentata dal consigliere sezione Albino Job con vessillo.
- Cerimonia commemorativa internazionale al Cimitero di Amras il 18 ottobre. Come da tradizione vi hanno partecipato ufficiali del Tirolo e del Sudtirolo, del Trentino, di Innsbruck, dell'Esercito austriaco e tedesco e di associazioni. La Sezione Ana di Trento era presente con una delegazione di sei alpini guidati dal consigliere Albino Job.
- Il Presidente sezione Giuseppe Dematté con il consigliere nazionale Attilio Martini, il vice presidente Carlo Covi e il consigliere Ivano Tamanini hanno preso parte all'88° Raduno dei Presidenti del Triveneto svoltosi l'4 ottobre a Gorizia. La riunione era allargata alle Sezioni di Germania, Lussemburgo, Belgio e Scandinava.
- Sabato 11 ottobre a ricorrenza del 75° anniversario di fondazione della Sezione Ana Alto Adige e del 131° di costituzione delle Truppe Alpine ha visto la partecipazione a Bolzano del presidente Giuseppe Dematté insieme al consigliere nazionale Attilio Martini e l'alpino Ferdinando Carretta con vessillo.
- Alla commemorazione di tutti i Caduti, il 2 novembre presso l'Ossario al Passo del Tonale era presente il consigliere Bernardelli per la sezione.

### Il saluto del Cappellano

Cari Alpini,

La nostra preparazione alla Festa del S. Natale si fa sempre più intensa e coinvolgente nel nostro intimo, nella famiglia, nel Gruppo.

La Chiesa ci invita a non desistere dai nostri sforzi per diventare semplici e veri, umili di cuore, perciò capaci di accogliere il Salvatore che viene per noi, per tutti gli uomini di buona volontà. Sentiamoci destinati anche noi, cari alpini, come Maria, o pastori, i magi, ad essere testimoni di speranza, di giustizia di pace, in particolare per l'umanità a noi vicina fisicamente, la famiglia il Gruppo, la comunità; vicina per il nostro sentire la solidarietà cui è improntata la nostra Associazione, con chi chiede un po' di gioia, di amicizia, di comprensione; i bambini vicini e lontani, i sofferenti, gli anziani, specie delle Case di Riposo, i soli.

Il mio augurio forte a voi alpini, alle vostre famiglie e alla nostra Sezione è di prepararci a vivere il Natale con questi sentimenti. Allora non sarà solo un buon Natale, ma un Santo Natale, di gioia e di pace vera. E così il nostro Cappello sarà pieno di Auguri anche per un Sereno 2004.

Il vostro cappellano, don Augusto Covi

In una grotta del Doss Trento, il presepe luminoso realizzato dagli alpini di Piedicastello-Vela: visibile da tutta la città di Trento. Auguri di Buon Natale e di felice anno nuovo dalla Redazione del "Doss Trent"



## Saluto del Presidente

Cari Alpini,

le ormai prossime Feste Natalizie rappresentano un momento propizio per formulare gli auguri più fervidi a tutti gli alpini, agli amici degli alpini e alle loro famiglie perché il Santo Natale sia portatore di pace e serenità.

La recente approvazione da parte del Governo dell'anticipo della sospensione della leva ci costringe però a riflettere sul futuro della nostra associazione. Ritengo che in nessuno di noi possa radicarsi il pensiero che l'Associazione Nazionale Alpini sia destinata a finire.

I Gruppi A.N.A. presenti in tutti i Comuni del Trentino costituiscono un punto di riferimento, di incontro e di sostegno reciproco formato da uomini liberi, onesti e laboriosi pronti a dare senza ricompense ove il bisogno chiama. E' questa una dote che non ci è stata data dal servizio militare di leva. "Non è stata

la leva che ci ha fatti diventare così." Ripeto qui la dichiarazione sentita in occasione dell'Assemblea dei Presidenti a Milano il mese scorso resa dal Consigliere nazionale Edo Biondo. "Siamo stati noi che abbiamo fatto speciale e leggendaria la nostra leva, portando in essa tutte quelle qualità che già erano in noi prima di fare il militare, così come rendiamo speciale la nostra Associazione portando in essa tutte le nostre qualità."

I nostri 24 mila soci, i 380 mila soci dell'Associazione Nazionale non osano pensare che l'A.N.A. possa imboccare la strada del tramonto, chiedono che chi può si sforzi per trovare il modo, il più condiviso possibile, perché l'A.N.A. continui a rappresentare quell'immenso valore che è oggi in Italia. "Alpini si nasce e non si diventa" è stato scritto sull'ultimo numero de "L'Alpino", se così è proviamo a pensare di aprire l'As-

socializzazione a tutti coloro che, dotati di indubbio spirito e amore per gli alpini, chiedano di farvi parte.

Inviato tutti i soci a riflettere sul nostro futuro con la convinzione che la nostra volontà sia quella di progredire nel cammino iniziato quasi un secolo fa.

Auguri fervidi a tutti.



Giuseppe Dematté

## Onore ai Militari e Civili caduti in Iraq

Onore ai Caduti in Iraq. Anche noi alpini della Sezione di Trento e soprattutto italiani, ci uniamo a quanti e sono tantissimi, esprimono solidarietà e affetto ai famigliari delle vittime della strage a Nassiriya. Solitamente, l'"onore ai Caduti" è una manifestazione che esprimiamo nei confronti delle vittime in guerra. Oggi, lo proclamiamo per le vittime militari e civili che sono stati vigliaccamente uccisi in missioni di pace. Erano in Iraq non per togliere ma per dare, così come sempre in questi ultimi anni, i militari italiani hanno

fatto giorno dopo giorno e soprattutto in varie parti del mondo: sempre apprezzati e benvenuti dalle popolazioni per la loro opera umanitaria. Solo il fanatismo e la negazione di intramontabili valori umani circoscritti a chi vive di terrorismo provocano tragedie che rafforzano la volontà di proseguire nell'azione a favore della libertà e della democrazia. Onore quindi a quanti con generosità hanno compiuto il proprio dovere per la pace in terre lontane dall'Italia, ma pur sempre bisognose di aiuto.

Due le cerimonie che si sono svolte

nelle ore immediatamente seguenti il tragico attentato: la prima alle ore 12 del 14 novembre, in Duomo a Trento presenti il presidente Giuseppe Dematté insieme al consigliere Ivano Tamanini e con il Vessillo sezione portato dall'alpino Carretta. La seconda il 18 novembre al Palazzo del Commissariato del Governo con "alzabandiera" per la celebrazione funebre. Erano presenti il presidente Dematté con il consigliere sezione Carlo Margonari e il Vessillo portato dall'alpino Ferdinando Carretta. (r.g.)

## La Festa dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate

Numerose e in tutto il Trentino, le manifestazioni per celebrare il "4 Novembre", la Giornata dell'Unità d'Italia, della Forza Armata, del Combattente, del Decorato al Valor Militare. Dal più piccolo Comune al capoluogo, passando per i centri più consistenti come Rovereto, Pergine e Riva, specialmente se presenti gli alpini, le cerimonie si sono succedute rispettando significato e tradizione: onore ai militari caduti, grazie alle forze armate che svolgono missioni di pace, grazie alle forze dell'ordine che agiscono per la sicurezza del cittadino. Tra le tante manifestazioni ricordiamo quelle avvenute a Trento.

**Domenica 2 novembre.** Cerimonia con deposizione di corone in onore dei caduti trentini in Via Belenzani e al monumento in Piazza della Portela. Numerosa la presenza di autorità civili e militari. La Sezione Ana di Trento era presente con il presidente Giuseppe Dematté, i consiglieri

Tamanini e Zorzi, l'alpino Carretta con il vessillo, e molti alpini con gagliardetto. Tutti hanno testimoniato la solennità del momento insieme alle rappresentanze di associazioni d'arma e le crocerossine. È seguita la celebrazione della Messa nella Cappella - Ossario del cimitero militare, da parte dell'arcivescovo monsignor Luigi Bressan in memoria dei Caduti di tutte le guerre, con deposizione di una corona all'ossario dei Caduti austro-ungarici.

**Lunedì 3 novembre.** Giornata ricca di significati storici per la celebrazione dell'85° anniversario dell'entrata delle truppe italiane in Trento. Alla solenne ricorrenza erano presenti le più alte cariche militari e civili: il presidente Dellai, il commissario del Governo De Muro, il sindaco Pacher, il Comandante regionale brigadier generale Pegoraro; per la Sezione Ana, il presidente Dematté con il consigliere nazionale Martini e il vessillo porta-

to dall'alpino Carretta; con loro anche l'ex capitano del Tirolo, Partl a significare la consolidata amicizia. L'austera cerimonia si è conclusa con la deposizione delle corone sui cipri che ricordano i Martiri trentini all'interno del Castello del Buonconsiglio, con l'alzabandiera sulla Torre di Augusto accompagnata dalle note del silenzio.

**Martedì 4 novembre.** La giornata ha visto la conclusione delle cerimonie che vedevano la fine della Grande Guerra e la raggiunta unità nazionale. Ancora una volta erano presenti tutte le autorità civili e militari, la Sezione Ana con il presidente Dematté accompagnato dal vessillo e dalle altre rappresentanze d'arma e Crocerossine. Per la circostanza, in Piazza Fiera è stata allestita una mostra storico-fotografica sulla Grande Guerra proposta da Esercito, Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo infermiere volontarie della Cri e Protezione Civile dell'Ana. (a.d.m.)



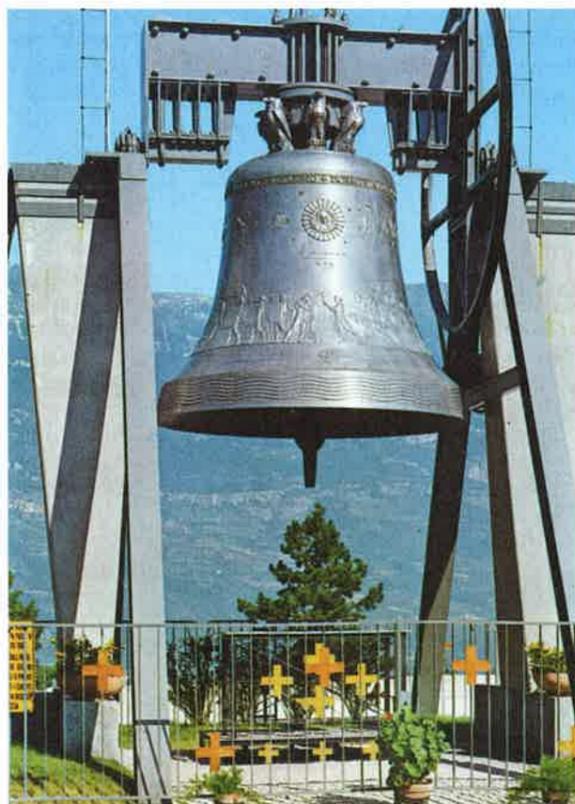
## Il Gruppo ANA di Rovereto "Fabio Filzi" celebra il 75°

Il Gruppo ANA "Fabio Filzi" di Rovereto compirà nel 2004 il 75° di fondazione. I festeggiamenti sono previsti nell'ambito del Raduno Sezionale e Triveneto in programma a Rovereto nei giorni 12 e 13 giugno. Dal capogruppo Pallaver e dal suo direttore sarà elaborato quanto prima un programma che occuperà la giornata del venerdì 11 precedente il Raduno. Tra l'altro è in fase di studio un numero unico sulla rievocazione storica. Sarà pubblicato e diffuso per l'occasione.

# RADUNO SEZIONALE e TRIVENETO a ROVERETO 11 - 12 - 13 giugno

## Il Comitato organizzatore predispone il programma della manifestazione

Il Comitato insediato dal presidente regionale Giuseppe Demattè per l'organizzazione del Raduno regionale e Triveneto 2004 sta svolgendo ormai una serie di incontri per definire la manifestazione prevista nei giorni 12 e 13 giugno. Nel corso del recente incontro, presieduto dal consigliere Armando Poli in assenza del consigliere delegato Paolo Colombo, si è iniziato l'esame del programma di massima con il percorso proposto. Sono stati anche distribuiti gli incarichi per giungere alla proposta definitiva. Frattanto il Comune di Rovereto ha provveduto alla nomina dei propri referenti: si tratta del Comandante della Polizia municipale Marco D'Arcangelo e del Segretario del sindaco Paolo Tonolli che fanno parte quindi del Comitato organizzatore. Prossimo passo, sarà la presentazione del programma dettagliato al Comune di Rovereto, in Sezione ANA a Trento e alla Zona ANA di Rovereto per eventuali integrazioni a completamento.



## CRONACA DI UNA TRASFERTA IN RUSSIA

# A ROSSOSCH 10 anni dopo l'Operazione Sorriso

Arriviamo all'aeroporto di Venezia alle 3 del mattino ma troviamo chiuso fino alle 4. Appena si aprono le porte incominciano ad arrivare i primi gruppi di alpini con il cappello in testa e ci prepariamo a fare il biglietto. Poiché gli elmetti e vessillo non si possono portare come bagaglio a mano, perchè considerati armi improprie, dobbiamo fare un pacco a parte, sperando che arrivi insieme alle valigie. A Milano trasferimento su altro aereo e partenza per Mosca, dove giungiamo ormai alle 16. Durante l'avvicinamento abbiamo notato piccoli paesi di casette (isbe) ad un piano mentre a Mosca vediamo enormi condomini brulicare di gente.

All'uscita dell'aeroporto ci seguono sguardi incuriositi e dopo il controllo dei passaporti si formano i gruppi per pullman. Troviamo veneti, piemontesi, bergamaschi ed addirittura di Campobasso, tutti alpini e famigliari recatisi in Russia nella ricorrenza del 10° anniversario dell'inaugurazione dell'asilo "Operazione Sorriso" cioè la costruzione da parte degli alpini di tutta Italia dell'asilo di Rossosch, cittadina dove nel 1942-43 aveva sede il comando del Corpo d'armata alpino.

Incontriamo gli accompagnatori e le guide-interpreti russe che con il pullman ci portano a pranzo e poi in giro turistico per la città. Dopo cena altro giro turistico notturno: in piazza Rossa con la bellissima chiesa di S. Basilio illuminata a giorno, i palazzi staliniani e il Cremlino.

Alle ore 10 in stazione ci aspetta un treno speciale: dieci carrozze con cuccette solo per noi. Le cuccette sono linde, anzi le lenzuola di cotone sembrano nuove.

Partiamo in perfetto orario. E' un viaggio con sbalottamenti continui, con colpi ad ogni scambio da spezzare il treno in due ma riusciamo a dormire. Al mattino possiamo bere un nescaffè che la "responsabile della carrozza" ci serve spillando l'acqua calda da uno speciale fornello sistemato nel corridoio. Dopo tredici/quattordici ore arriviamo a destinazione: Rossosch.

Sul marciapiede della ferrovia massime autorità civili, fanfara e un gruppo di donne in costumi locali ci accolgono. Fuori dalla stazione cinque pullman che ci aspettano. Tentiamo di aprire lo sportello per sistemare i bagagli. La guida ci dice che non si può



Sottopassaggio a Nikolajewka: l'unico rimasto originale.

aprire e di sistemare i bagagli all'interno in quanto manca il fondo! Ci guardiamo stupiti ed entriamo portandoci i bagagli appresso. Un odore di nafta ci viene incontro, i sedili sono mezzi rotti, le tendine sono tenute appese con del filo di ferro, la porta dietro non si apre mentre quella davanti non si chiude, anzi l'autista ogni volta deve prenderla e tirarla perché si chiuda. Arriviamo all'Hotel Rossosch e prese le chiavi saliamo al terzo piano. Non esiste l'ascensore. Io e mia moglie, nella camera assegnata, troviamo un divano, la televisione, la stanza da letto con due letti singoli ed il bagno. Tento di fare una doccia, ma rinuncio: l'acqua è fredda, anzi dal rubinetto di quella che dovrebbe essere calda esce acqua nera. Il gabinetto è veramente un "cesso", senza tavola e fissato a terra con un mucchietto di cemento. Per le altre camere il gabinetto è uno solo per tutto il piano. È indecente per non dire altro: questo così detto Hotel in casa nostra sarebbe già chiuso. Ora capisco la circolare dell'agenzia dove richiama "lo spirito alpino": qui ce n'è veramente bisogno.

### Visita ai luoghi di battaglia

La carovana di pullman si muove ed usciamo da Rossosch; davanti a noi una autovettura della polizia stradale ci accompagna mentre dietro ci segue una autoambulanza. Tutte le volte che ci muoviamo saranno sem-

pre presenti. Dopo circa trenta chilometri arriviamo su un'altura. Siamo circondati da ragazzini e tutti donano qualche cosa. Questo monticello, come ci racconta Morozov, è quota 205 o come denominato dagli italiani "quota Pisello" nella zona assegnata alla "Julia". Ora capisco come questa quota sia stata così importante per gli schieramenti e dove, tra conquiste e perdite, tra riconquiste e di nuovo perdite, sono morti migliaia di soldati sia italiani che russi: da questa quota si può vedere per chilometri ed a 360 gradi. È cioè la quota più alta della zona. Questa quota è ora un sacrario ai soldati russi, con migliaia di nomi sui cippi. Dopo la "preghiera dell'Alpino", qualcuno intona "Signore delle cime" e tutti cantiamo. Macchine fotografiche e cineprese in funzione: anche noi facciamo fotografie... Quindi in riva al Don, un omaggio floreale al grande fiume viene deposto dalla delegazione dell'ANA nazionale. Qualcuno raccoglie la terra o l'acqua del Don, anche noi. Rientrati in albergo, dopo cena usciamo per le strade di Rossosch ed incontriamo la fanfara alpina di Gavardo (Bs) che, girovagando per le strade, intrattiene in allegria i giovani russi. Alcune ragazze del luogo ballano con gli alpini in piazza Lenin.

La mattina seguente riprendiamo il pullman e ci rechiamo a nord in un luogo chiamato "Monte Bianco" dove era schierata la "Tridentina". Anche qui notiamo



Salita verso Monte Bianco (Belogorje)

l'importanza di questa altura che supera tutte nel circondario. Notiamo che ci sono ancora delle buche, forse colpi di artiglieria o mortaio, o camminamenti.

Rientrati per il pranzo, notiamo che i festeggiamenti per l'80° della nascita della città di Rossosch sono già incominciati. Musica e balletti si susseguono sul palco in piazza del municipio dominata da una grande statua di Lenin: anche gli alpini si

lasciano coinvolgere e fraternizzano specialmente con le ragazze.

Nel pomeriggio ripresi i pullman ci rechiamo ad ovest verso cioè i luoghi della ritirata. Nell'attraversare questa infinita campagna russa vediamo senza fine campi di girasole ormai maturo e pronto per la raccolta. Cerchiamo anche le isbe con il tetto in paglia tanto nominate nei libri ma riusciamo a vederne solo due o tre: mi piacerebbe poter entrare per vedere l'interno e la grande stufa posta al centro. Il pullman però corre. Dopo alcune ore ci fermiamo e troviamo una stele ai "caduti italiani": siamo a Garbusowa e qualcuno dice che qui è stata trovata una fossa comune. Notiamo che già un mazzo di fiori è stato deposto dagli alpini di Sicilia. Verso Nikolajewka, dopo qualche chilometro il pullman che ci precede si guasta. Ci fermiamo. Gli

abitanti delle isbe escono sulla strada e si danno da fare per sistemare il guasto. I pullman davanti, che non si sono accorti del guasto, proseguono e non li vediamo più. Ripreso il viaggio e non ritrovando gli altri pullman, ci accorgiamo di aver perso la strada. Ritorniamo indietro. Percorriamo altra strada piena di buche, ma sembra una scorciatoia. Finalmente ritroviamo gli altri pullman fermi ad aspettarci. A Livenka, scendiamo presso la ferrovia e scendendo lungo un pendio notiamo un sottopassag-

gio: siamo al famoso sottopassaggio della ferrovia in vista di Nikolajewka? Qui ritornano in mente i libri letti: i russi da una parte del terrapieno con carri-armati, mitragliatrici e batterie di mortai..., mentre al di là migliaia di alpini con pochissime armi e munizioni, molti senza armi, congelati, affamati. Ci ritornano in mente le migliaia di alpini morti per poter superare quel terrapieno, il generale Martinat colpito a morte, la sera che arrivava mentre non riuscivano a sfondare per uscire dalla sacca, il generale Reverberi che con il suo grido "Tridentina avanti" scatenò una marea di alpini che scendono a valanga lungo il terrapieno facendo scappare i russi impressionati dalla massa. Un reduce della Julia ci racconta che c'era anche lui con il suo mulo dietro questo terrapieno, che c'erano migliaia di cadaveri per chilometri, che si ricorda del generale Reverberi su una autoblinda e non su un carro-armato. È un momento emozionante.

Risaliamo dal versante opposto mentre un lunghissimo treno merci sopraggiunge e noi risaliamo sul pullman per recarci nell'abitato di Nikolajewka-Livenka. Sostiamo al memoriale dei soldati italiani, un cippo in granito scolpito "Ai caduti italiani in terra di Russia". La fanfara alpina di Gavardo (Bs) suona l'onore ai caduti. Il rappresentante dell'ANA nazionale depone fiori alla presenza di 6 reduci. Al silenzio viene letta la "Preghiera dell'Alpino" ed al termine la fanfara intona "Signore delle cime" e poi il "33". Qualche lacrima scorre sui volti. Ci rechiamo nella bella chiesa ortodossa del paese; il sole tramonta in uno splendido scenario rosso.

Rientriamo a Rossosch tardi ma notiamo che i festeggiamenti continuano ancora.

Cippo sulla fossa comune di Nikolajewka



### L'asilo ed il parco

Il mattino seguente è festa all'asilo. Nel cortile, don Mario Casagrande officia la messa, presenti il labaro nazionale con Parazzini, la fanfara Valchiese di Salò ed i cori Soreghina di Genova ed Edelweiss Montegrappa di Bassano. In ammassamento dietro l'asilo sono presenti trentadue vessilli tra cui quelli di Germania, Francia e Nordica con sessantacinque gagliardetti e circa seicento alpini. Dopo una breve sfilata il labaro nazionale seguito dalla fanfara, dai vessilli, dai gagliardetti e dagli alpini si posiziona sotto il portico dell'asilo dove attendono le autorità civili e militari. All'alza bandiera, prima quella italiana e poi quella russa, con i rispettivi inni nazionali, tutti cantano. Il sindaco e Parazzini con le autorità scendono verso il parco, procedono al taglio del nastro e raggiunto il monumento lo scoprono. Vengono deposti mazzi di fiori mentre la tromba suona il "silenzio". Il monumento, un cappello alpino da una parte e una stella rossa dall'altra, ha alla base la scritta "da un tragico passato - un presente di amicizia - per un futuro di fraterna collaborazione". Vengono consegnati distintivi a tre reduci, in rappresentanza di tutti i reduci, ed ai volontari che hanno realizzato l'asilo fra il 1992-1993. Nei discorsi ufficiali, tutti sottolineano l'ospitalità, la sensibilità verso chi ha bisogno, la generosità. Parazzini ricorda come è nata l'"Operazione sorriso" e cioè "come opera di pace dalla memoria di tanti caduti".

Infine i bambini dell'asilo si esibiscono in uno spettacolo in costume e cantano suscitando grande simpatia. Quindi si alternano fanfara e coro, molto applauditi da tutti mentre l'asilo viene aperto alla visita.

Monumento ai Caduti eretto nel parco dell'asilo



Omaggio floreale al Grande Fiume (Don)

Un quaderno è a disposizione degli alpini per la firma: verrà inviato a Caprioli. Nel pomeriggio anche noi visitiamo l'asilo e poi il museo, pieno di reperti italiani e russi, collocato nello scantinato. Il Signor Morozov ci fa da guida ed anche noi lasciamo a ricordo della giornata un gagliardetto della Sezione. Verso le ore 15 nel teatro della città, si svolge uno spettacolo organizzato dalla popolazione in onore degli alpini; segue il coro con le sue canzoni e poi la fanfara con le sue note. Al termine vengono suonati gli inni italiano e russo mentre tutti in piedi cantano, alpini e popolazione russa. Applausi a non finire sia ai nostri rappresentanti che ai danzatori russi. La serata è terminata. Si ritorna in



I Trentini con il presidente Parazzini

albergo per la cena e poi in stazione per la partenza verso Mosca. In stazione troviamo ancora due ragazzine che ci domandano un autografo in segno di amicizia e ricevono qualche dono ancora rimastoci.

\*\*\*

Terminato il pellegrinaggio segue il viaggio turistico tra Mosca e San Pietroburgo. Cappelli alpini sono stati visti sulla Piazza Rossa di fronte al Cremlino, o presso la chiesa di San Basilio o uscire dalla metropolitana, o dentro il Monastero Novodevicij, fino sulla Nieva o dentro la fortezza di SS. Pietro e Paolo o nel Museo Hermitage.

Enrico de Aliprandini

Cippo memoriale ai Caduti Russi (q. Pisello)



Panorama sul Don da "quota Pisello"



## PROTEZIONE CIVILE

### Impegno a Riva per la riunione dei Ministri degli esteri UE

Anche a Riva del Garda, presente il Centro Operativo di Volontariato Alpino A.N.A. di Trento in occasione del summit dei Ministri degli esteri dell'Unione europea svoltosi in settembre. Dal Presidente della Provincia Autonoma di Trento Lorenzo Dellai, ai Sindaci di Riva e Nago-Torbole e alle forze operatrici intervenute, ci sono state per i Nu.Vol.A. lusinghiere parole d'apprezzamento per l'intervento di organizzazione e qualità eseguito. L'evento d'importanza europea, e decisamente delicato per la partecipazione di molteplici ministri ed autorità, prevedeva anche una contromanifestazione, con l'afflusso di circa 15.000/20.000 persone, pertanto bisognava essere pronti per qualunque emergenza e necessità. Le previsioni sono state smentite, e fortunatamente sono arrivate solo circa 5.000 persone, ma non

per questo l'intervento programmato è stato meno impegnativo e delicato, in quanto le forze in campo erano ugualmente allertate e pronte.

Al Centro veniva assegnato, dal dipartimento della Protezione Civile Provinciale, il compito dell'allestimento di tre campi base con cucine, in modo d'avere una logistica sul territorio ramificata nelle immediate vicinanze al punto dell'evento. Un campo veniva allestito al parcheggio "Panorama" a Nago-Torbole, uno nella caserma dei vigili del fuoco volontari a Riva ed uno adiacente la caserma dei vigili del fuoco volontari ad Arco. Si doveva dare supporto ai vari servizi che operavano nell'intervento (Servizio prevenzione calamità-ripristino, vigili del fuoco, Croce rossa, viabilità, ecc). Per il Centro Operativo quest'intervento diventava un'operazione di Protezione Civile a tutti gli

a cura di Giuliano Mattei



effetti, e anche un'occasione che metteva alla prova i volontari, con l'allestimento e gestione di ben tre campi base contemporanei, con annesse tutte le distinte problematiche. Si doveva essere pronti anche all'emergenza urgente, in quanto l'arrivo in massa delle persone preventivate poteva mettere in difficoltà una piccola cittadina come Riva del Garda.

Il Centro Operativo di Volontariato Alpino attivava circa una quarantina di volontari, provenienti da tutti i Nu.vol.a. dislocati nel Trentino, che con serietà, intesa e impegno presidiavano i campi su tutte le 24 ore giornaliere. Venivano così confezionati circa 2.800 pasti (colazione-pranzo-cena), fornendo ottima collaborazione con gli altri corpi sinergici della Protezione Civile Provinciale. (g.m.)

### Appuntamenti nei Gruppi

**18 gennaio**

Ciaspolonga sul Monte Gazza (Covelo)

**8 febbraio**

CiaspolAna a Borgo Valsugana

**25 aprile**

75° di fondazione del Gruppo Ana Pergine con raduno di zona Alta Valsugana

50° di fondazione del Gruppo Ana Martignano

40° di fondazione del Gruppo Ana Sporminore

**9 maggio**

40° di fondazione del Gruppo Ana Susà

**30 maggio**

40° di fondazione del Gruppo Ana Costasavina

40° di fondazione del Gruppo Ana Saronico con Raduno di Zona Alta Val di Non

**6 giugno**

50° di fondazione del Gruppo Ana Daiano

**11-12-13 giugno**

75° di fondazione del Gruppo Ana Rovereto, Raduno Sezionale e Raduno Triveneto a Rovereto

**20 giugno**

50° di fondazione del Gruppo Ana Sopramonte

**10 settembre**

40° di fondazione del Gruppo Ana Covelo

### I Nu.Vol.A. con Rap Camp e Giornata Forze Armate

Come è ormai consuetudine nelle ricorrenze e manifestazioni il Centro Operativo di Volontariato Alpino A.N.A. di Trento e le Forze armate partecipano assieme. Assieme si presentano con le rispettive attrezzature e parco automezzi. Così è stato in occasione del Rap Camp a Trento e del 4 novembre la tradizionale Giornata delle Forze armate. In piazza Fiera a Trento, il Centro operativo presentava alla popolazione la propria attività ottenendo consistente interesse e plauso per gli interventi in occasione di emergenze e necessità. Si è trattato di un momento di visibilità che porta orgoglio e soddisfazione ai volontari che prestano tempo e forze per il prossimo. (g.m.)

## Raduno Nazionale e 2° Campionato di sci della Protezione Civile FOLGARIA (TN) 5/8 febbraio 2004

Archiviata questa torrida estate, riposti negli armadi i costumi da bagno, le t-shirt, i teli da spiaggia... e, per moltissimi, le tute antincendio, prepariamoci fin da ora al gran raduno invernale della Protezione Civile sulle nevi del Trentino. A tutti noi, sciatori agonisti o principianti, amanti delle passeggiate o della buona cucina, single o ammogliati, FOLGARIA VACANZE, in collaborazione con il Dipartimento LL.PP. e Protezione Civile della Provincia Autonoma di Trento, propone soggiorni di tre o sette giorni a condizioni favorevolissime e con programmi ricchissimi d'iniziativa anche per non sciatori, famigliari e accompagnatori



### PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

#### Giovedì 5 febbraio 2004

■ **Dalle ore 12.00 alle 20.00:** Apertura ufficio gare (distribuzione dei pettorali di partenza e skipass)  
 ■ **Ore 18.30:** Cerimonia inaugurale del Campionato: sfilata per le vie di Folgaria di tutti i partecipanti al raduno e alle gare. Fiaccolata. Benvenuto delle autorità. Buffet.

#### Venerdì 6 febbraio 2004

**Ore 9.00:** Gare di Slalom Gigante:  
**Gruppo A** (Squadre ufficiali dei Dipartimenti Regionali)  
**Gruppo B** (Squadre amatori)  
 Durante le gare sarà in funzione un servizio di ristoro alla partenza e all'arrivo degli atleti

■ **Dalle 13.30 alle 15.30:** Self-service presso il tendone "Palavittoria" a Folgaria paese (organizzato dal Centro Operativo di Volontariato Alpino)

■ **Ore 16.00:** Premiazioni gare Slalom Gigante.  
 ■ **Ore 17.00:** Convegno dal titolo: "Il gemellaggio tra Enti Locali per affrontare le grandi emergenze - Esperienze Problemi Proposte"

In serata grande festa presso la discoteca John Club con balli di gruppo e animazione

#### Sabato 7 febbraio 2004

■ **Ore 10.00:** gare di Fondo a tecnica libera (percorso di 5 km.):  
**Gruppo A** (squadre ufficiali dei Dipartimenti Regionali)  
**Gruppo B** (squadre amatori)  
 Durante le gare sarà in funzione un servizio di ristoro alla partenza e all'arrivo degli atleti

■ **Dalle ore 13.30 alle 15.30:** Self-service presso tendone "Palavittoria" a Folgaria paese (organizzato dal Centro Operativo di Volontariato Alpino)  
 ■ **Ore 16.00:** Premiazioni Gare Fondo e Combinata  
 Premiazione Dipartimenti Regionali  
 ■ **Ore 17.00:** Lotteria con ricchi premi messi in palio dagli sponsor della Provincia Autonoma di Trento e della rivista "La Protezione Civile Italiana"

Serata a tappe per le vie di Folgaria, con degustazione di prodotti tipici (gli astemi sono benvenuti... meglio se accompagnati!)

## ATTIVITÀ SPORTIVA

a cura di Ivano Tamanini

## Una buona stagione agonistica

Prima dell'inizio della nuova stagione agonistica sezionale è bene ricordare quanto si è fatto in campo sportivo sia come Sezione che come attività dei Gruppi.

Nella partecipazione ai Campionati Nazionali A.N.A., la nostra Sezione, con ben 51 Alpini sciatori, ha ottenuto degli ottimi risultati al Campionato Nazionale Sci da Fondo ad Asiago, ottimi risultati anche nel Campionato Nazionale di Slalom a Valmalengo (Sondrio) e buona pure la nostra partecipazione al Campionato Nazionale di Sci Alpinismo a S. Colombano (Brescia).

Per quanto riguarda l'attività sportiva organizzata dai nostri Gruppi, possiamo affermare che per le gare di slalom c'è stata una buona partecipazione di concorrenti sia Alpini che amici degli Alpini nonostante lo scarso innevamento delle piste. Le gare organizzate sono state 17 come prove alpine e 7 come prove nordiche, mentre i Gruppi che hanno partecipato alle varie gare sono stati circa 30/35 per un totale di 220/250 partecipanti. La classifica delle prove alpine è pubblicata a parte.

Per quanto riguarda le gare di fondo la quasi totale mancanza di neve ha creato non pochi problemi di organizzazione ai vari Gruppi e quindi scarsa anche la partecipazione degli atleti dovuta pure - in diverse occasioni - alla concomitanza con altre importanti gare a livello nazionale, alle quali i nostri sciatori preferiscono partecipare a discapito purtroppo delle nostre gare. Da rilevare comunque che la "3<sup>a</sup> Ciaspolonga" sul monte Gazza ha visto un buon numero di partecipanti Alpini e molti amici degli Alpini.

Nell'attività di corsa in montagna la Sezione ha ottenuto ottimi risultati al Campionato Nazionale A.N.A. di Corsa in Montagna Individuale svoltasi a Belluno con gli Alpini Cappelletti e Rosso.

Importante per la Sezione e per il Gruppo Alpini Val di Gresta è stata la preparazione e la gara del "27° Campionato Nazionale A.N.A. di Corsa in Montagna a Staffetta" svoltosi il 7 settembre scorso in località Gombino di Ronzo Chienis. I risultati ottenuti e la perfetta organizzazione di questo campionato sono stati ampiamente pubblicati sul "Doss Trent" di settembre.

In collaborazione con la comunità montana di Caprino Veronese ed il Gruppo Alpini di Brentonico si è svolta, nel mese di agosto, la corsa in montagna molto impegnativa denominata "la traversata del monte

Baldo". Questa manifestazione - a nostro parere - necessita di una riorganizzazione totale per un maggiore coinvolgimento agonistico.

Anche il Gruppo di Mori ha organizzato una "camminata con gli Alpini" lungo i sentieri che sovrastano la zona: gara non competitiva ma che ogni anno raccoglie una buona adesione di iscritti.

Il Gruppo Alpini di Ziano assieme ad altre associazioni del posto, ha organizzato il giorno 12 agosto 2003 una gara di corsa in montagna attraverso i sentieri del monte Cauriol con partenza ed arrivo nei pressi di Passo Sadole.

Il Gruppo di Trento Centro ha organizzato nel mese di giugno una gara di tiro a segno presso il poligono di Cadine con buona presenza di tiratori. In quella occasione si è parlato di formare una squadra da inviare al Campionato Nazionale di tiro a segno; purtroppo per motivi tecnici ed organizzativi la squadra non si è potuta formare.

Nella riunione dei Presidenti del Triveneto svoltasi a Gorizia ai primi di ottobre, era presente il nuovo responsabile sportivo nazionale Giorgio Sonzogni. Nella sua relazio-

ne ha invitato i Presidenti ed i responsabili sportivi sezionali ad incentivare l'attività sportiva nelle Sezioni in modo da coinvolgere ed invogliare i giovani a tesserarsi ed a praticare le varie discipline sportive che non devono necessariamente essere solo quelle tradizionali. A questo proposito Sonzogni - nella sua relazione - fa esplicito invito ai responsabili sezionali dello sport di portare nuove proposte nella prossima riunione che si terrà a Brescia.

La nostra Sezione, per non lasciare cadere l'appello della sede nazionale, sta seguendo con interesse la pratica per la costituzione di un nuovo Gruppo sportivo A.N.A. nella zona Sinistra Avisio-Pinè, dove in una recente riunione con i Capigruppo si è notato un generale interesse sia da parte dei giovani che meno giovani all'attività sportiva.

A nome della Presidenza e del Consiglio Sezionale un grazie sincero ed un augurio di prossimi lusinghieri risultati a quanti hanno organizzato e partecipato alle varie gare dei Gruppi e preso parte ai diversi Campionati Nazionali rappresentando con onore la nostra Sezione.

IL RESPONSABILE SPORTIVO

## ATTIVITÀ SPORTIVA 2003

**CLASSIFICA GENERALE PER GRUPPI:** 1° Gruppo ANA Mori punti 669; 2° Levico punti 629; 3° Vigo Fassa punti 595; 4° Viarago punti 501; 5° Predazzo punti 487; 6° Pergine punti 416; 7° Villazzano punti 266; 8° Tesero punti 246; 9° Lavarone punti 221; 10° Alta Fassa punti 204; (CON PUNTEGGI INFERIORI SEGUONO ALTRI 20 GRUPPI.)

**CLASSIFICA PROVE ALPINE 2002/2003; B5:** 1) Ianeselli Remo (Pergine) punti 120; 2) Angeli Vittorio (Mori) punti 119; 3) Peroni Dino (Mori) punti 74; 4) Boso Silvano (Primiero) punti 58; **B4:** 1) Girardelli Attilio (Mori) punti 110; 2) Zecchini Lino (S. Martino) punti 40; 3) Iori Guido (Alta Fassa) punti 35;; **B3:** 1) Rigotti Granfranco (Villazzano) punti 113; 2) Pallaoro Celeste (Pergine) punti 110; 3) Manzana Giovanni (Mori) punti 50;; **B2:** 1) Zendri Orlando (Mori) punti 89; 2) Fontanive Gianfranco (Viarago) 82; 3) Simoncelli Mario (Mori) 69; **B1:** 1) Trentini Renato (Trento Sud) punti 105; 2) Ghetta Walter (Vigo Fassa) punti 70; 3) Marchi Giorgio (Castello Fiemme) punti 64; **A4:** 1) Depaoli Sergio (Villazzano) punti 70; 2) Davarda Vittorio (Alta Fassa) punti 47; 3) Gabrielli Evar (Predazzo) punti 45; 4) Marchi Franco (Castello Fiemme) punti 45; **A3:** 1) Trentini Antonio (Villazzano) punti 72; 2) Libardi Danilo (Viarago) punti 70; 3) Rizzi Bruno (Bedollo) punti 49; **A2:** 1) Felicetti Paolo (Predazzo) punti 59; 2) Zorro Livio (Viarago) punti 57; 3) Fabbri Massimo (Pergine) punti 38;; **A1:** 1) Recchia Corrado (Levico) punti 79; 2) Ferrari Giuseppe (Viarago) punti 59; 3) Morandini Dario (Predazzo) punti 54; **SENIOR:** 1) Gretter Matteo (Penne Sprint) punti 41; 2) Caneppele Denis (Lavarone) punti 32; 3) Vaia Jon (Cavalese) punti 30; 4) Giacomuzzi Matteo (Ziano Fiemme) punti 26; 5) Tomasi Diego (Tesero) punti 23; **PRIMA CATEGORIA:** 1) Hofer Juri (Moena) punti 48; 2) Rizzi Moreno (Vigo Fassa) punti 30; 3) Rason Dario (Vigo Fassa) punti 26.

## FORZA DELLA SEZIONE

## 2003

	Anno 2002	Anno 2003	Diff.
SOCI ANA	21.307	21.237	-70
SOCI Aggregati	2.858	3.055	197

Gruppi che hanno tesserato nel 2003 **nr. 269**

ZONA DI AUMENTO	<b>nr. 8</b>
ZONE IN DIMINUZIONE	<b>nr. 11</b>
ZONE IN PAREGGIO	<b>nr. 0</b>

GRUPPI IN AUMENTO	<b>nr. 104</b>
GRUPPI IN DIMINUZIONE	<b>nr. 127</b>
GRUPPI IN PAREGGIO	<b>nr. 38</b>

## Tesseramento

Il tesseramento 2003 vede la Sezione di Trento in leggera diminuzione: - 41 Soci mentre + 199 Soci aggregati.

La forza della Sezione si attesta, quindi, su **21.266 Soci e 3.057 Soci aggregati, con 8 zone in aumento, 11 in diminuzione e 0 in pareggio, mentre 104 Gruppi sono in aumento, 127 in diminuzione e 38 in pareggio.**

**Statisticamente il 29,99 % dei Soci e' sotto i 40 anni, il 18,48% tra i 40 e 49, il 21,61% tra i 50 e 59, il 18,48% tra i 60 e 69 ed infine il 11,44 al di sopra dei 69 anni.**

Una trentina sono i giovani ventenni.

Devo quindi richiamare quei Capigruppo che hanno diminuito i propri Soci ad una **attenzione particolare nei confronti del tesseramento.** Ringrazio Voi - Alpini, Capigruppo, Responsabili di Zona - per lo sforzo e l'impegno proficuo portato avanti nell'anno appena trascorso e, nel contempo, Vi porgo un nuovo **GRAZIE** per quanto vi accingete a fare nei prossimi mesi.

Nel ricordarVi che le quote del tesseramento vanno versate sul conto corrente nr. **306272** intestato alla Sezione ANA di Trento presso la Cassa Rurale di Trento Via Belenzani - Trento (ABI 08304 CAB 01806), **porgo a nome mio e dell'intera Sezione un Buon Natale e felice Anno Nuovo a tutti Voi, alle Vostre famiglie, ai Gruppi.**

Il Responsabile Tesseramento  
Enrico de Aliprandini

## ZONA DESTRA ADIGE

Consigliere di Zona - BETTEGA MARIO  
Via Casai, 11 - 38070 - Baselga di Bondone

Gruppo	Capogruppo	Soci	Dif.	Soci	Aggreg.	Dif.aggr.	Aggreg.
		2002	03-02	2003	2002	03-02	2003
Ravina-belvedere	Bottura Marco	184	-6	178	23	-1	22
Aldeno	Cornelio Muraglia	152	6	158	0	0	0
Sopramonte	Saverio Sturzen	139	2	141	8	-1	7
Romagnano	Marzio Forti	82	-6	76	23	2	25
Piedicastello-vela	Angelo Motter	80	-5	75	22	-2	20
Cadine	Silvano Belli	53	2	55	8	0	8
Sardagna	Fabio Degasper	54	0	54	28	-9	19
Garniga	Sergio Coser	45	0	45	3	-1	2
Cimone	Lauro Rossi	47	-4	43	10	-1	9
<b>TOTALE</b>		<b>836</b>	<b>-11</b>	<b>825</b>	<b>125</b>	<b>-13</b>	<b>112</b>

## ZONA SINISTRA ADIGE

Consigliere di Zona - FRANZOI CORRADO  
Via Lunelli, 13 - 38100 - Trento

Gruppo	Capogruppo	Soci	Dif.	Soci	Aggreg.	Dif.aggr.	Aggreg.
		2002	03-02	2003	2002	03-02	2003
Trento Centro	Paolo Decarli	299	-10	289	20	7	27
Lavis	Bruno Largher	278	-7	271	38	-2	36
Villazzano	Giorgio Trentini	209	1	210	24	-3	21
Gardolo	Sergio Giacomozzi	197	12	209	9	7	16
Mattarello	Tamanini Riccardo	174	18	192	36	1	37
Trento Sud	Giorgio Nicolini	185	5	190	9	0	9
Civezzano	Marcello Casagrande	177	-2	175	39	2	41
Povo	Luigi Grisenti	141	-7	134	6	0	6
Vigo Cortesano	Silvio Gottardi	121	-2	119	14	-1	13
Martignano	Franco Cicognani	101	1	102	2	-1	1
Fornace	Rodolfo Ognibeni	98	1	99	8	2	10
Meano	Tomasi Armando	70	2	72	9	-1	8
Solteri	Franzoi Corrado	67	3	70	15	0	15
Cognola	Leonesi Renzo	71	-2	69	20	6	26
Seregno-s.agnese	G. Paolo Facchinelli	57	7	64	2	0	2
Villamontagna	Asterio Frachetti	47	-2	45	10	1	11
Pressano	Giancarlo Chiste'	52	-8	44	12	-5	7
Montevaccino	Iginio Ravanelli	44	-2	42	1	0	1
Tavernaro	Italo Arnoldi	33	-3	30	14	-3	11
<b>TOTALE</b>		<b>2421</b>	<b>5</b>	<b>2426</b>	<b>288</b>	<b>10</b>	<b>298</b>

## ZONA ALTIPIANI FOLGARIA-LAVARONE-VIGOLANA-LUSERNA

Consigliere di Zona - TAMANINI IVANO  
Via Caseificio - 38049 - Vigolo Vattaro

Gruppo	Capogruppo	Soci	Dif.	Soci	Aggreg.	Dif.aggr.	Aggreg.
		2002	03-02	2003	2002	03-02	2003
Lavarone	Armando Lunelli	105	3	108	5	0	5
Vigolo Vattaro	Ducati Alfonso	104	0	104	7	2	9
Folgaria	Mario Tita	59	-8	51	28	2	30
Bosentino	Papi Antonio	38	11	49	7	1	8
Centa	Martinelli Tarcisio	48	-1	47	11	0	11
Vattaro	Ivano Giacomelli	35	2	37	0	0	0
Serrada	Dino Forrer	39	-2	37	20	-1	19
Carbonare	Sergio Lorenzatti	37	-2	35	12	-1	11
Luserna	Giancarlo Nicolussi Moz	24	2	26	5	-3	2
<b>TOTALE</b>		<b>489</b>	<b>5</b>	<b>494</b>	<b>95</b>	<b>0</b>	<b>95</b>

## ZONA ROVERETO

Consigliere di Zona - CONZATTI REMO  
Via Coslop, 30 - 38068 - Rovereto

Gruppo	Capogruppo	Soci	Dif.	Soci	Aggreg.	Dif.aggr.	Aggreg.
		2002	03-02	2003	2002	03-02	2003
Lizzana "M. Zugna"	Franco Simoncelli	209	-5	204	23	-1	22
Vallarsa	Giuseppe Nave	154	-8	146	22	-2	20
Rovereto	Paolo Pallaver	140	-4	136	3	0	3
Besenello	Giuseppe Luchetta	122	-2	120	27	-1	26
Noriglio	Remo Dalprà	113	-6	107	19	7	26
Villalagarina	Cont Mauro	107	-3	104	0	0	0
Pomarolo	Aldo Gasperotti	105	-1	104	22	3	25
Lizzanella	Ennio Barozzi	101	-5	96	17	-1	16
Volano	Luciano Simoncelli	87	1	88	16	-1	15
Nomi	Roberto Stedile	79	0	79	16	0	16
Marco	Enrico Bertè	70	2	72	13	-1	12
Nogaredo	Daniilo Marzadro	76	-5	71	14	0	14
Terragnolo	Fausto Diener	68	2	70	7	1	8
Patone	Andreolli Tullio	63	2	65	12	3	15
Isera	Carmelo Ferrari	63	-1	62	4	0	4
Castellano	Nereo Manica	37	3	40	7	0	7
Calliano	Fabio Pernecher	41	-2	39	9	1	10
"C. Corno" Lenzima	Franco Nicolodi	38	-1	37	7	-2	5
Vanza	Tranquillo Bisoffi	38	-2	36	2	0	2
<b>TOTALE</b>		<b>1711</b>	<b>-35</b>	<b>1676</b>	<b>240</b>	<b>6</b>	<b>246</b>

## ZONA BASSA VALLAGARINA

Consigliere di Zona - LORENZINI ISIDORO  
Saccone - Via XXIV Maggio, 31 - 38060 - Brentonico

Gruppo	Capogruppo	Soci		Dif.		Soci		Aggreg.		Dif.aggr.		Aggreg.	
		2002	03-02	2003	2002	03-02	2003	2002	03-02	2003	2002	03-02	2003
Ala	Egidio Bruni	286	-5	281	52	-1	51						
Mori	Spartaco Avanzini	252	-10	242	9	-2	7						
Brentonico	Ettore Passerini	208	-33	175	0	11	11						
Ronzo "Val Di Gresta"	Franco Sterni	140	0	140	34	-1	33						
Sabbionara	Claudio Fumanelli	127	7	134	17	-2	15						
Avio	Libera Maurizio	118	-1	117	25	2	27						
"Cima Vignola"	Isidoro Lorenzini	45	1	46	0	1	1						
Castione	Mario Sartori	28	-2	26	3	0	3						
<b>TOTALE</b>		<b>1204</b>	<b>-43</b>	<b>1161</b>	<b>140</b>	<b>8</b>	<b>148</b>						

## ZONA ALTO GARDA E LEDRO

Consigliere di Zona - VISCONTI EMILIO  
Via Canella, 3 - 38055 - Riva del Garda

Gruppo	Capogruppo	Soci		Dif.		Soci		Aggreg.		Dif.aggr.		Aggreg.	
		2002	03-02	2003	2002	03-02	2003	2002	03-02	2003	2002	03-02	2003
Arco	Renzo Bertamini	228	-2	226	23	3	26						
Tenno	Giuseppe Depentori	187	1	188	20	0	20						
Riva Del Garda	Omezzolli Giovanni	135	-6	129	28	0	28						
Pietramurata	Santoni Loris	77	2	79	11	4	15						
Dro	Leoni Adriano	69	-4	65	5	0	5						
Tiarno Di Sopra	Graziano Pedretti	65	0	65	10	0	10						
Nago	Rosà Giuliano	50	10	60	0	0	0						
Molina Di Ledro	Loat Franco	48	5	53	2	6	8						
Tiarno Di Sotto	Calcarì Ermanno	50	2	52	9	0	9						
S. Alessandro	Santorum Nello	48	3	51	11	3	14						
Torbole	Bellotti Ruggero	32	7	39	0	1	1						
Bezzecca	Mora Walter	33	5	38	0	0	0						
Campi Di Riva	Rudj Lorenzi	43	-6	37	11	3	14						
Concei	Sergio Cigalotti	33	2	35	5	1	6						
Drena	Giuliano Chiarani	31	3	34	10	0	10						
Pieve Di Ledro	Fabio Sartori	25	-2	23	3	-1	2						
Pregasina	Renzo Toniatti	19	2	21	3	2	5						
<b>TOTALE</b>		<b>1173</b>	<b>22</b>	<b>1195</b>	<b>151</b>	<b>22</b>	<b>173</b>						

## ZONA GIUDICARIE ESTERIORI

Consigliere di Zona - ALBERTINI FRANCO  
Via Battisti, 77 - 38077 - Ponte Arche

Gruppo	Capogruppo	Soci		Dif.		Soci		Aggreg.		Dif.aggr.		Aggreg.	
		2002	03-02	2003	2002	03-02	2003	2002	03-02	2003	2002	03-02	2003
Bleggio	Amadio Brunelli	141	-6	135	15	0	15						
Lomaso	Giorgio Donati	88	-3	85	8	0	8						
S. Lorenzo In Banale	Baldessari Albino	91	-10	81	10	0	10						
Stenico	Silvano Pederzoli	47	-1	46	2	0	2						
Fiave'	Zambotti Renzo	37	6	43	7	0	7						
<b>TOTALE</b>		<b>404</b>	<b>-14</b>	<b>390</b>	<b>42</b>	<b>0</b>	<b>42</b>						

## ZONA VALLE DEI LAGHI

Consigliere di Zona - TOCCOLI OTTORINO  
Viale Daino, 27 - 38070 - Pietramurata

Gruppo	Capogruppo	Soci		Dif.		Soci		Aggreg.		Dif.aggr.		Aggreg.	
		2002	03-02	2003	2002	03-02	2003	2002	03-02	2003	2002	03-02	2003
"Monte Casale"	Ottorino Toccoli	119	3	122	15	0	15						
Cavedine	Mario Comai	104	-3	101	8	1	9						
Calavino	Sergio Santoni	77	-3	74	10	0	10						
Lasino	Grotti Giuseppe	73	-3	70	12	0	12						
"Monte Gazza"	Giuseppe Bressan	65	-1	64	2	0	2						
Covelo	Modesto Cappelletti	64	0	64	17	0	17						
Vigo Cavedine	Bolognani Carlo	70	-7	63	6	-1	5						
Monteterlago	Roberto Depaoli	56	2	58	17	10	27						
Vezzano	Paolo Tonelli	57	0	57	18	0	18						
Terlago	Silvio Mazzonelli	49	-1	48	10	1	11						
Padergnone	Giorgio Cozzini	48	-2	46	2	0	2						
Ranzo	Gentile Margoni	31	-1	30	7	0	7						
<b>TOTALE</b>		<b>813</b>	<b>-16</b>	<b>797</b>	<b>124</b>	<b>11</b>	<b>135</b>						

## ZONA GIUDICARIE E RENDENA

Consigliere di Zona - MANZONI BRUNO  
Via s. Barbara, 5 - 38080 - Lodrone

Gruppo	Capogruppo	Soci		Dif.		Soci		Aggreg.		Dif.aggr.		Aggreg.	
		2002	03-02	2003	2002	03-02	2003	2002	03-02	2003	2002	03-02	2003
Spiazzo Rendena	Renzo Bonafini	389	5	394	44	10	54						
Storo	Mauro Zocchi	251	-3	248	20	1	21						
Condino	Butterini Elvino	131	-2	129	27	1	28						
Pieve Di Bono	Mario Mazzacchi	123	5	128	2	0	2						
Tione	Damiano Antolini	119	7	126	2	0	2						
Roncone	Mussi Luigi	80	7	87	2	-1	1						
Lodrone	Giacometti Marino	85	-1	84	2	0	2						
Darzo	Elvio Giacometti	80	2	82	11	0	11						
Daone	Egidio Brisaghella	81	0	81	29	0	29						
"Montespinaie"	Giovanni Castellani	81	0	81	2	0	2						
Pinzolo	Vito Collini	77	-2	75	4	0	4						
Baitoni	Smarano-sfruz	73	0	73	0	0	0						
Zuclo-bolbeno	Giuseppe Rivani	52	0	52	11	1	12						
Bondo	Riccardo Bonenti	49	3	52	0	0	0						
Breguzzo	Ferrari Luca	49	-1	48	8	0	8						
Madonna di Campiglio	Remo Sommadossi	39	-1	38	23	-3	20						
Carisolo	Bortolo Pedretti	41	-4	37	7	0	7						
Brione	Ferdinando Pelanda	35	0	35	2	1	3						
Bondone	Marchiori Mario	33	-2	31	1	1	2						
Cimego	Rudi Zulberti	28	0	28	7	-1	6						
Castello Condino	Stefano Salvetti	23	0	23	0	0	0						
<b>TOTALE</b>		<b>1919</b>	<b>13</b>	<b>1932</b>	<b>204</b>	<b>10</b>	<b>214</b>						

## ZONA PIANA ROTALIANA E BASSA VAL DI NON

Consigliere di Zona - DE ECCHER UGO  
Via IV Novembre, 15 bis - 30030 - Roverè della Luna

Gruppo	Capogruppo	Soci		Dif.		Soci		Aggreg.		Dif.aggr.		Aggreg.	
		2002	03-02	2003	2002	03-02	2003	2002	03-02	2003	2002	03-02	2003
Mezzolombardo	Severino Moreni	372	-1	371	0	11	11						
Mezzocorona	Tessadri Roberto	155	-4	151	3	1	4						
Denno	Valerio Conforti	125	-5	120	16	1	17						
Nave San Rocco	Maurizio Michelon	119	-6	113	4	0	4						
S.Michele A/Adige-Gruno	Carlo Tonon	116	-5	111	28	-1	27						
Roverè' Della Luna	Ugo de Eccher	107	-3	104	14	0	14						
Vigo Di Ton	Pio Weber	81	-1	80	8	2	10						
Zambana	Renato Peri	70	4	74	1	2	3						
Fai Della Paganella	Clemente Aldo	65	0	65	8	2	10						
Faedo	Bruno Calovi	50	2	52	11	1	12						
Spormaggiore	Luciano Malfatti	50	-1	49	2	0	2						
Sporminore	Valentinelli Giovanni	46	2	48	1	0	1						
Molveno	Fiore Donini	52	-5	47	6	0	6						
Andalo	Gottardi Gianni	41	0	41	2	0	2						
Cunevo	Bruno Lucchini	36	1	37	7	0	7						
Campodenno	Livio Bortolamedi	35	1	36	3	1	4						
Cavedago	Walter Viola	34	0	34	1	0	1						
Flavon	Renzo Poda	30	-1	29	0	0	0						
Toss	Lorenzo Marcolla	25	-1	24	0	0	0						
<b>TOTALE</b>		<b>1609</b>	<b>-23</b>	<b>1586</b>	<b>115</b>	<b>20</b>	<b>135</b>						

## ZONA ALTA VAL DI NON

Consigliere di Zona - TOSOLINI REMO  
Via Depero, 1 - 38013 - Fondo

Gruppo	Capogruppo	Soci		Dif.		Soci		Aggreg.		Dif.aggr.		Aggreg.	
		2002	03-02	2003	2002	03-02	2003	2002	03-02	2003	2002	03-02	2003
Fondo	Carlo Anzellini	85	-1	84	18	1	19						
Cavareno	Giovanni Zani	72	-6	66	13	-1	12						
Cloz	Gino Alessandrini	68	-2	66	8	0	8						
Ruffre'	Bruno Bosetti	60	3	63	14	1	15						

## ZONA BASSA VALSUGANA E TESINO

Consigliere di Zona - TOMASELLI PINO  
Via Villaggio Nuovo, 21 - 38050 - Scurelle

Gruppo	Capogruppo	Soci		Dif.		Soci		Aggreg.		Dif.aggr.		Aggreg.	
		2002	03-02	2003	2002	03-02	2003	2002	03-02	2003			
Borgo	Simoni Rino	153	-3	150	45	7	52						
Roncegno	Bernardi Alessandro	137	-2	135	21	-2	19						
Tezze	Augusto Stefani	111	-1	110	8	0	8						
Telve	Enrico de Aliprandini	108	2	110	9	2	11						
Olle	Armellini Carmelo	85	0	85	6	5	11						
V. Agnedo-ivano Fracena	Giuseppe Pasquazzo	89	-5	84	15	-6	9						
Strigno	Paolo Zentile	71	1	72	25	0	25						
Torcegno	Furlan Bruno	59	3	62	3	-2	1						
Telve Di Sopra	Colme Devis	59	0	59	6	1	7						
Novaledo	Sergio Boccher	58	1	59	12	-1	11						
Castelnuovo	Andriollo Paolo	59	-2	57	13	0	13						
Samone	Tullio Tiso	52	0	52	7	1	8						
Scurelle	Renato Girardelli	62	-12	50	4	0	4						
Pieve Tesino	Gecele Sandro	50	-1	49	18	-4	14						
Spera	Tullio Vesco	51	-4	47	3	-1	2						
Ospedaletto	Moretti Arturo	46	-1	45	0	5	5						
Cinte Tesino	Piasente Sergio	46	-9	37	7	6	13						
Ronchi	Svaizer Pierangelo	33	0	33	3	0	3						
Grigno	Paolo Bellin	33	0	33	4	0	4						
Bieno	Molinari Riccardo	31	2	33	13	-1	12						
Castello Tesino	Ferrari Cristian	20	10	30	3	3	6						
Carzano	Giulio Casagrande	25	1	26	1	0	1						
Selva Di Grigno	Minati Corrado	23	-1	22	4	1	5						
<b>TOTALE</b>		<b>1461</b>	<b>-21</b>	<b>1440</b>	<b>230</b>	<b>14</b>	<b>244</b>						

## ZONA PRIMIERO

Consigliere di Zona - TOMAS ALESSANDRO  
Corso Alpini, 15/e - 38100 - Trento

Gruppo	Capogruppo	Soci		Dif.		Soci		Aggreg.		Dif.aggr.		Aggreg.	
		2002	03-02	2003	2002	03-02	2003	2002	03-02	2003			
Primiero	Gerolamo Salvadori	173	4	177	29	3	32						
Imer	Aldo Bettega	126	-18	108	51	-14	37						
Mezzano	Martino Bond	102	1	103	12	9	21						
Caoria	Luigino Caser	88	3	91	30	4	34						
S.martino di Castrozza	Zecchini Lino	52	-1	51	0	0	0						
Prade Zortea	Loss Donatello	42	2	44	5	9	14						
<b>TOTALE</b>		<b>583</b>	<b>-9</b>	<b>574</b>	<b>127</b>	<b>11</b>	<b>138</b>						

## "Valchiese" a Vipiteno

Si è svolto nei giorni 14 e 15 Giugno scorso a Vipiteno il 3° raduno degli alpini di vari scaglioni del disciolto Btg. "Valchiese". Inaspettato, ma oltremodo gradito, l'elevato numero di partecipanti, anche da parte trentina. Già sabato, molti ex appartenenti al Btg si sono ritrovati al tendone allestito per l'occasione, per riconoscersi, prendere contatto e per salutarsi. La domenica alla Messa "al campo" è stata una vera sorpresa vedere tanti cappelli alpini e gagliardetti, tanti come mai gli organizzatori avrebbero sognato, tanto che il tendone non ha potuto contenerli tutti. Fra famigliari e alpini si sono potute contare più di trecento persone. Grandissima commozione e parecchi occhi lucidi ha suscitato l'inno nazionale suonato alla fine di questa gioiosa manifestazione dalla Banda musicale di Gries (BZ) diretta in modo impeccabile. È stata una meravigliosa occasione per ritrovare vecchi commilitoni: taluni non si incontravano da più di quarant'anni, per rinverdire le ore trascorse dentro e fuori dalla caserma, per coltivare ancora quell'umanità che solo chi ha fatto il militare nel Corpo degli Alpini può comprendere.

Il prossimo Raduno avverrà fra due anni e chi avesse intenzione di parteciparvi o avesse nuovi nominativi da segnalare telefoni a Ruggero Bellotti - 0464/505059.

## Promemoria per i Capigruppo

- 1) L'assemblea dei Soci del Gruppo si riunisce almeno una volta all'anno, prima dell'assemblea Sezionale: è utile, quindi, convocare l'assemblea ordinaria del Gruppo entro la fine di febbraio. L'assemblea Sezionale dei delegati si terrà domenica 14 marzo 2004 presso il Palazzo della Regione.
- 2) All'assemblea ordinaria il Capogruppo svolge la relazione morale e finanziaria che poi, approvata dai Soci, dovrà essere trasmessa alla Sezione.
- 3) L'assemblea elegge ogni anno i delegati (che devono essere in regola con il bollino 2003) all'assemblea Sezionale e, al massimo ogni due anni, il Capogruppo ed il Consiglio Direttivo del Gruppo: è "obbligatorio" quindi, porre all'ordine del giorno dell'assemblea la nomina dei delegati all'assemblea Sezionale che QUEST'ANNO È ELETTIVA. N.B. ogni delegato (con delega conferitagli dal Gruppo di appartenenza) può presentarsi con la delega (una sola) di altro socio-delegato dello stesso gruppo.
- 4) Il Capogruppo ed i membri del Consiglio Direttivo sono eletti direttamente dall'assemblea dei Soci del Gruppo.
- 5) Nell'assemblea i Soci - anche se per delega - devono essere in regola con il "bollino 2003".
- 6) La Sede Nazionale ha stabilito che la quota per i Soci Aggregati è uguale a quella dei Soci, precisando che può avere la qualifica di "Aggregato" solamente colui che collabora attivamente alle iniziative del Gruppo e del nucleo di Protezione Civile; ovviamente i Soci Aggregati non hanno diritto di voto attivo e passivo e non possono ricoprire cariche sociali.
- 7) Non mescolare il momento dell'assemblea con pranzo o cena o spuntini vari. Prima una cosa, dopo l'altra. L'assemblea è una cosa seria, rispettiamola.
- 8) Quando presentate la lista dei Soci in Sezione, fatelo solo con il tabulato che vi è stato fornito dalla Sezione segnando con una "x" nell'apposita colonna l'avvenuto rinnovo.
- 9) Per i NUOVISOCI va compilato l'apposito modulo "domanda di ammissione" in tutte le sue parti ed allegata fotocopia del congedo. Senza "domanda" la segreteria non accetta l'iscrizione del nuovo socio. Per le VARIAZIONI e SOCIAGGREGATI vanno compilati gli appositi stampati: la segreteria non accetta foglietti o bigliettini vari.
- 10) Le quote vanno versate solamente attraverso una banca ed i Capigruppo devono ricordarsi di inviare il tabulato e la ricevuta bancaria alla Sezione. CASSA RURALE di CREDITO C/C 306272 - ABI 08304 - CAB 01806.

Calendario sezionale delle gare di sci  
STAGIONE 2003 - 2004

## PROVE NORDICHE

DATA	ORGANIZZAZIONE	DENOMINAZIONE	LOCALITÀ	SPECIALITÀ
21/12/2003	G.S.A. Povo	1° Trofeo «ANA Povo»	Passo Coe	Individuale
31/12/2003	ANA Ossana	Trofeo «Caduti di Ossana»	Colli di Ossana	Staffetta nord. 3X8 Km
10/01/2004	ANA Ziano di Fiemme	42° Trofeo «Cap.Leone Bosin»	Ziano di Fiemme	Staffetta alpina
14/01/2004	ANA Masi di Cavalese	Trofeo «Caduti di Masi»	Masi di Cavalese	Staffetta nordica 2X8 Km
31/01/2004	ANA «Val di Pejo»	Trofeo «Caduti Val di Pejo» e Trofeo «Cassa Rurale Alta Val di Sole»	Biancaneve	Individuale
28/02/2004	ANA Lavarone	Trofeo «Caduti di Lavarone» e Trofeo «Penner Eligio e Fabio»	Malga Millegrobbe	Individuale
07/03/2004	ANA Moena ANA Predazzo	11° Trofeo «Memorial B.De Franceschi» Trofeo «Gino Dzalagonia» e Trofeo «Michele Gabrielli»	Aloch Rolle	Individuale Individuale

## PROVE ALPINE

DATA	ORGANIZZAZIONE	DENOMINAZIONE	LOCALITÀ	SPECIALITÀ
14/12/2003	ANA Corvara BZ	Trofeo «ANA Alta Badia»	Corvara	Slalom Gigante
17/01/2004	ANA Tesero	Trofeo «ANA Tesero»	Pampeago	Slalom Gigante
17/01/2004	ANA Mori	4° Trofeo «Caduti di Mori»	S. Valentino	Slalom Gigante
25/01/2004	G.S.A. Povo	Trofeo «Caduti ANA Povo»	Panarotta	Slalom Gigante
07/02/2004	ANA Cavalese	Trofeo «Caduti di Cavalese»	Cermis	Slalom Gigante
08/02/2004	ANA Zuclò Bolbeno	5° Trofeo «Caduti Zuclò-Bolbeno»	Coste di Bolbeno	Slalom Gigante
14/02/2004	ANA Pozza di Fassa	4° Trofeo «Pescol Fabio»	Aloch	Slalom Gigante
15/02/2004	ANA Levico Terme	Trofeo «ANA Levico Terme»	Panarotta	Slalom Gigante
28/02/2004	ANA Brentonico	Trofeo «Caduti ANA Brentonico»	Polsa	Slalom Gigante
29/02/2004	ANA S.Martino Castrozza	Trofeo «Antonio Segat»	Ces	Slalom Gigante
07/03/2004	ANA Lavarone	10° Trofeo «Davide Gheser» e 2° «Memorial Patanaro»	Rivetta	Slalom Gigante
13/03/2004	ANA Vigo di Fassa	2° Trofeo «Rason Fedele»	Ciampedie	Slalom Gigante
28/03/2004	ANA Predazzo	Trofeo «R. Pezzè e G. Dzalagonia»	Rolle	Slalom Gigante
17/04/2004	ANA Alta Val di Fassa	Trofeo «Caduti Alta Fassa»	Belvedere Canazei	Slalom Gigante
18 gennaio 2004		4^ Ciaspolonga Paganella Gazza - Gruppo ANA Covelò		
08 febbraio 2004		2^ CiaspolAna Valle di Sella - Gruppo ANA Borgo Valsugana		
24 aprile 2004		1^ Trofeo ANA Gara sci alpinistica - Pampeago		

## CAMPIONATI NAZIONALI A.N.A.

15/02/2004	69° Campionato Sci di Fondo - Loc. Pian Cavallo - Sezione di Pordenone
29/02/2004	27° Campionato Sci Alpinismo - Champorcher - Sezione di Aosta
04/04/2004	38° Campionato Slalom - Sestiere - Sezione Val Susa

La gara del 21 dicembre 2003 (GSA Povo 1° Trofeo ANA Povo a Passo Coe individuale) e la gara del 15 febbraio 2004 (Gr. Levico Terme Trofeo ANA Levico Terme in Panarotta di Slalom gigante) concorrono alla classifica «PENTATHLON». Tutte le classifiche delle prove nordiche ed alpine dovranno essere inviate alla Sezione per poter partecipare alla graduatoria del Pentathlon 2004.

## Coro ANA un anno di impegno

**A**ncora un anno d'intensa attività per il Coro Sezionale guidato con particolare attenzione da Aldo Fronza. Anche quest'anno, il contributo dato dal complesso corale è valso a tenere alto lo spirito alpino, a rappresentare l'Ana Trentina, ad allietare le numerose manifestazioni svoltesi in Trentino.

Le esibizioni corali hanno spaziato dagli intrattenimenti nelle case di riposo come a Gardolo su iniziativa del locale Gruppo Ana e poi a Povo sempre con le penne nere. Si sono svolte il 4 e l'11 gennaio, giornata questa che ha visto il Coro Ana anche nella chiesa di San Carlo a Trento nell'ambito di una rassegna. Concerto anche a Calceranica, nel teatro Sant'Ermete, organizzato (il 25 gennaio) dal locale Gruppo Ana nell'anniversario di Nikolajewka e con raccolta fondi a favore della Lega Tumori trentina. Il 2 marzo, altro concerto in casa di riposo, questa volta a Trento su invito degli alpini di via Solteri. Presente anche alla Messa celebrata in occasione dell'Assemblea sezionale dei delegati il 9 marzo e quindi partecipazione alla sfilata nel centro storico. Poi il 6 aprile, per il 20° anniversario della Baita di Don Onorio. Ma l'attività in due occasioni, è andata di pari passo con quella della Fanfara Sezionale che il 13 aprile ha celebrato il 50° anniversario all'Auditorium Santa Chiara alla presenza anche della Fanfara alpina di Pieve di Bono. La presenza del Coro ha poi allietato il 50° di fondazione del Gruppo Ana di Bieno il 27 aprile. Significativa partecipazione poi all'Adunata Nazionale ad Aosta con il Gruppo Ana di Aymaville che ha offerto una cordialissima ospitalità ricambiata con un concerto nella chiesa parrocchiale durante la Messa. Anche il 70° del gruppo Ana di Gardolo ha visto la presenza del Coro. Ancora canti in una serata al Mart di Rovereto a favore della

Lega per la Lotta ai tumori il 27 maggio e concerto poi a Mezzolombardo per il Raduno Sezionale del 1° giugno. In luglio altri concerti per il 50° del Gruppo Ana di Vigo Cortesano e per la serata alpina organizzata dal Gruppo Ana di Pomarolo.

Dopo la pausa di agosto si riprende a Ronzo-Chienis, il 6 settembre in occasione del Campionato nazionale di corsa in montagna con gli alpini della Val di Gresta. Presenza del Coro anche al 40° della Federazione dei Cori del Trentino, manifestazione svoltesi in piazza Duomo a Trento, nel pomeriggio del 20 settembre. Applaudita la presenza del Coro anche nella serata letteraria svoltasi ad Ala, nel palazzo Malfatti, per la presentazione di due pubblicazioni sui fatti bellici a Passo Buole. Il clou dell'annata è stato tuttavia la "tre giorni" proposta dal Coro per festeggiare il proprio 10° di fondazione in

piazza Fiera a Trento insieme alla Fanfara sezionale che festeggiava il 50°. Determinante l'aiuto della Protezione civile. Le tre giornate hanno registrato il susseguirsi di concerti ed altre attrazioni che hanno coinvolto centinaia di trentini. Gli stessi coristi si sono alternati agli stand gastronomici sfornando piatti in continuità grazie a un "gruppo di lavoro" guidato dal vicepresidente Antonino Giacomelli. Gli amici che hanno partecipato alla manifestazione sono stati tantissimi nonostante il repentino abbassarsi della temperatura abbia influito sulla partecipazione.

Un anno quindi particolarmente attivo che ha visto il Coro Ana impegnato su più fronti a sostegno delle manifestazioni alpine, non solo ma dimostrando ancora una volta l'importante ruolo svolto nel contesto sociale trentino. (m.z.)



## Un ricordo del 3 novembre 1918

**85** anni fa i cavalleggeri di Alessandria entravano a Trento. Finiva in tal modo la Prima Guerra Mondiale che aveva visto l'un contro l'altro armati otto milioni di soldati degli Imperi Centrali contrapposti a undici milioni dell'Intesa. In quegli anni, più di centomila persone furono sfollate dal Trentino nelle "città di legno" (77mila nei territori dell'Austria, 35mila nelle regioni italiane). Altri 40mila uomini furono chiamati alle armi con la leva obbligatoria sotto l'aquila degli Asburgo. Tra questi ultimi vi furono 10.501 morti per cause belliche. Ma altre vittime si ebbero nei campi profughi a causa

della denutrizione e delle conseguenti dissenterie. Seicento irredentisti fuggirono in Italia ed indossarono la divisa dei Savoia: 42 furono uccisi. In quei tragici mesi di fine guerra anche in Trentino comparve l'epidemia di *febbre spagnola* che in Europa e Stati Uniti uccise, si calcola, fra i 40 e 100 milioni di persone. In Trentino, anche se non vi sono dati statistici attendibili, si calcola che le vittime possano aver superato le diecimila unità. Infatti, non c'è famiglia che non abbia avuto congiunti ghermiti da quella strana "pandemia" che come arrivò, improvvisamente scomparve.

da Rai Reg - A. Folgeraiter

## Concorso letterario a Lacchiarella

Anche quest'anno il Gruppo Ana di Lacchiarella (Milano) propone il Concorso internazionale di letteratura (poesia e narrativa) sul tema "Alpini... montagna... sentimento religioso e spiritualità". Per informazioni ulteriori occorre rivolgersi al Gruppo promotore (Via GB Vico 2, 20084 Lacchiarella, Milano)

## Quadro al Museo sul Doss Trento

Un pregevole dipinto, opera del pittore torinese Stefano Rollero, è stato donato dall'autore al Museo delle Truppe Alpine di Trento, nel corso di una semplice cerimonia il 6 settembre scorso. Alla cerimonia hanno presenziato il brigadier generale Carlo Frigo, comandante militare regionale, e il dottor Giuseppe Dematté presidente della Sezione Ana di Trento con una folta rappresentanza di alpini in congedo provenienti da numerosi Gruppi. Stefano Rollero vive e lavora a Torino Caselle. E' nato nel 1951 e da oltre trent'anni dipinge, ottenendo favorevoli critiche da esperti del settore. Il suo dipinto è ora esposto nelle sale dell'Acropoli Alpina ed è l'ultimo di una serie di donazioni al Museo, segno che questa istituzione è più vitale che mai e rappresenta una memoria viva e continuamente aggiornata, della storia e delle attività delle nostre Truppe Alpine in Patria e all'Estero.



## Ricordati i Caduti al cimitero di Costermano

Anche le penne nere trentine all'"Ora di commemorazione al Cimitero militare Germanico" di Costermano. La cerimonia svoltasi nel centro veronese in occasione del Giorno di lutto nazionale del Popolo tedesco ha visto la presenza del consigliere Emilio Visconti accompagnato dal Vessillo della Sezione e da un folto gruppo di alpini di Riva. Presente naturalmente anche il Console generale della Repubblica federale di Germania a Milano e rappresentanze d'arma. L'iniziativa ha avuto luogo domenica 16 novembre con una cerimonia al monumento italiano ai Caduti presso la chiesa di Costermano, poi, in corteo, l'arrivo al Cimitero militare germanico per la cerimonia ufficiale con discorsi, deposizione delle corone e inni nazionali.



## Gli appuntamenti con la Sezione programmati nel 2004

14 marzo	Assemblea sezionale dei Delegati (elettiva)
15-16 maggio	77° Adunata Nazionale a Trieste
30 maggio	Assemblea dei Delegati a Milano
12-13 giugno	3° Raduno Triveneto a Rovereto
27 giugno	Commemorazione dei Caduti a Passo Buole
11 luglio	Monte Corno- Commemorazione di Cesare Battisti e Fabio Filzi
12 luglio	Commemorazione anniversario morte di Cesare Battisti
24-25 luglio	41° Pellegrinaggio in Adamello - Condino
1 dicembre	64° Anniversario Battaglia di Plevlje (Messa per i Caduti)

## CIASPOLANA Manifestazione con le ciaspole in Valsugana

Organizzata dal Gruppo Ana di Borgo Valsugana, si svolgerà il prossimo 8 febbraio la CIASPOLANA, gara non competitiva con le ciaspole di km 4.5 aperta a tutti. Partenza e arrivo alla Casa Alpina in località Carlon. Recapiti: 0461 752695 (Renato Novello) fax 0461 766928.

## CRONACHE DAI GRUPPI

a cura di R. Gerola, B. Lucchini, I. Tamanini, G. Vettorazzo

### ZONA DESTRA ADIGE

**CADINE** – Escursione alpinistica per il Gruppo Alpini di Cadine a fine agosto. Si è trattato di una gita sociale in Val d'Ambiez con pernottamento alla Malga Prato di sotto. Una quarantina i partecipanti che dopo il "riposo" in malga hanno compiuto l'escursione regolarmente, ma con i familiari al sicuro nei rifugi Agostini e Cacciatori, nonostante l'improvvisa tempesta in alta quota (2700 metri) con relativa nevicata. Un successo comunque vista l'allegria e l'amicizia che ha regnato.



**CIMONE** – Folta partecipazione alla cerimonia per il 40° di fondazione del locale Gruppo Ana. Nonostante le avversità atmosferiche la manifestazione ha visto la presenza di molti gagliardetti e molte autorità. Tra queste l'ex presidente sezionale Carlo Margonari, il sindaco Gino Loranti e il presidente dell'associazione caduti e dispersi in guerra, Carlo Rossi. Cimone ha purtroppo avuto 58 Caduti e i loro nomi sono stati scolpiti sul monumento inaugurato tre anni fa. La cerimonia, cui ha presenziato tutta la comunità, è iniziata con la Messa celebrata da don Lauro Tisi che ha ricordato i molti meriti sociali degli alpini. Il coro Tre Cime ha accompagnato il rito religioso. Quindi,



il capogruppo Lauro Rossi ha brevemente illustrato la storia del Gruppo fondato da amici ex combattenti. Ha ricordato i propri predecessori: Marcellino Frizzi, Camillo Marchi, Sanguigno Piffer, Egidio Marchi e Cesare Piffer. E in questi 40 anni di attività, la presenza degli alpini si è fatta sentire in ogni occasione: manifestazioni, iniziative, solidarietà (in Friuli), lavori (baita in località Zandrana e sede sociale). Insomma, un'attività particolarmente intensa e significativa sottolineata poi nel corso degli interventi da parte delle autorità. Un particolare riconoscimento a Fortunata Rossi, 80 anni, madrina del Gruppo che insieme a Fortunato Bisesti, ora scomparso, fu tra i promotori della fondazione del Gruppo.

### SINISTRA ADIGE

**GARDOLO** – Un vivissimo ringraziamento è stato rivolto al Gruppo Ana Gardolo e al suo capogruppo Sergio Giacomozzi per l'iniziativa "Marcia dell'anniversario" da parte dei coniugi Giovanna e Patrizio Lucca di Gardolo. Le penne nere hanno infatti dato la loro massima disponibilità e collaborazione con impegno e amicizia per l'organizzazione della "marcia" giunta al 25° di partecipazione alle marce non competitive dei coniugi Lucca. Il ricavato è stato devoluto alla "Arcoiris" l'associazione che opera nel sociale nei Paesi in via di sviluppo.

### ZONA ROVERETO

**ROVERETO** – Gli alpini della Zona, con le rappresentanze di molte altre associazioni d'arma, hanno partecipato alle manifestazioni commemorative promosse di intesa col Comune di Rovereto. Dopo l'omaggio in Piazza del Podestà, assieme a molta popolazione venuta anche da fuori, hanno assistito alla Messa nel sacrario di Castel Dante, presenti le autorità civili e militari ad iniziare dal Sindaco di Rovereto Maffei.

È seguita la tumulazione delle urne con i resti di quattro militi ignoti 1915-18 e quella di Emiliano Clari, militare del CST ucciso a Strigno dai tedeschi nell'aprile 1943 e che la famiglia ha voluto a Castel Dante. Al cimitero di S. Marco si erano tenuti in precedenza gli onori militari.

**A CARGNACCO** – I Gruppi Ana della Zona di Rovereto hanno partecipato il 21 settembre scorso in collaborazione con l'UNIRR (sezione di Trento) all'annuale Pel-

legrinaggio al Tempio votivo di Cargnacco (Udine). Vi ha preso parte una cinquantina tra alpini, famigliari e amici, accompagnati dal consigliere Conzatti e dal segretario UNIRR Larcher, dal direttore di "Doss Trent" Guido Vettorazzo (reduce di Russia) con Lino Bertolotti (medaglia d'argento al valor militare) e padre Orlando Pigarella. Una splendida giornata di sole ha onorato l'accoglienza dei resti di sette Caduti di varie armi rimpatriati dalla Russia. Dopo l'alzabandiera, gli onori e la Messa concelebrata davanti al tempio da monsignor Enelio Franzoni (medaglia d'oro al valor militare), il vicepresidente vicario dell'UNIRR, Carlo Vicentini ha ricordato con appassionato e forte discorso la storia di Nikolajevka con particolare riferimento ai sacrifici e ai fatti d'arme dal 1941 con il CSIR al 1943 con l'ARMIR, sopportati da tanti alpini, fanti e bersaglieri delle dieci divisioni impegnate. Ha esaltato infine il ricordo dei 60.000 prigionieri morti durante le allucinanti marce del "davaj" o sulle tradotte e negli infami campi di prigionia, come gli stessi russi hanno finalmente ammesso.

Nel pomeriggio, la nutrita comitiva ha compiuto una puntata a Trieste fino al Castello di Miramare, la stupenda dimora degli Asburgo. (g.v.)



**LIZZANA** – Gli scolari delle elementari e medie sono stati protagonisti della cerimonia del 4 novembre organizzata dal gruppo Ana di Lizzana. La tradizionale cerimonia ha visto i giovani leggere alcuni pensieri da loro scelti che, scritti poi su "nuvole" sono stati affissi su tabelloni e depositati all'interno del tempio votivo, dove rimarranno esposti fin dopo le Feste natalizie.



**MONTE ZUGNA** – Al Cimitero di Guerra di San Giorgio sul Monte Zugna, gli Alpini dei tre paesi di Lizzana, Lizzanella e Marco, con amici e simpatizzanti, hanno commemorato i Caduti della Prima Guerra Mondiale: italiani e austro-ungarici morti nei sanguinosi combattimenti sullo Zugna e in prossimità di Passo Buole. Ogni anno, a turno, gli Alpini dei tre paesi con la partecipazione del Museo della Guerra e del Comune di Rovereto, provvedono alla sistemazione del Cimitero militare con l'addobbo di bandiere e predispongono ogni cosa per la cerimonia che da qualche anno vede inserita anche la Messa celebrata dal cappellano militare padre Samuele Flaim. Numerosi come sempre gli Alpini dei Gruppi di zona con i loro gagliardetti, accompagnati dalla Fanfara alpina di Lizzana. Dopo la lettura della preghiera dell'Alpini "andato avanti" e la deposizione della corona ai piedi della croce posta al centro del Cimitero, e dopo le note del "Silenzio" hanno preso la parola varie autorità che hanno richiamato il valore e la necessità della pace che nel mondo stenta a rendersi concreta.



### ZONA BASSA VALLAGARINA

**ALA** – Da molti anni ormai la zona di Passo Buole, teatro di cruenti fatti d'arme della Grande Guerra era limitata all'area del sacello sulla quale ogni anno l'ultima domenica di giugno per merito e volontà del Gruppo ANA di Ala, tanta gente saliva in pellegrinaggio per tener viva la memoria e rendere omaggio a quegli eroi che avevano difeso fino al sacrificio della vita i sacri confini della Patria. Tutto intorno al sacello, la boscaglia aveva ormai avuto il sopravvento e cancellato i principali siti del fronte bellico; aveva reso anche meno accessibili i punti panoramici. Così, l'area



di Passo Buole è stata inserita nei progetti provinciali di ripristino ambientale per riportare alla luce, mettere in evidenza e rendere fruibile, con tabelle segnaletiche, camminamenti ed altro, i siti più significativi dell'area. Al tempo stesso il visitatore ha la possibilità di cogliere le bellezze della montagna. I lavori sono durati un paio d'anni e la zona è stata inaugurata alla presenza di autorità civili e militari alla fine dello scorso settembre.

**VAL DI GRESTA** – Gli alpini della Val di Gresta hanno organizzato domenica 3 agosto, la tradizionale festa alpina nella sede di Gombino. L'occasione è stata propizia per uno storico incontro tra commilitoni che dopo il congedo (43 anni fa) non si erano più rivisti. Si erano incontrati per caso all'Adunata nazionale di Aosta e quasi non si riconoscevano. Dopo lunghi abbracci e discorsi riaperti sui tempi trascorsi insieme nel Btg Trento a Monguelfo nel 1960 si sono dati appuntamento proprio alla festa alpina nella sede di Gombino. Si tratta di Renato Casari, Vittorio Mazzocchi, Piergiorgio Ciaghi del Gruppo Ana Val di Gresta e di Franco Paternoster di Castelfondo, tutti della classe 1937. Adesso si sono riproposti di incontrarsi ogni anno.

### ZONA ALTO GARDA E LEDRO

**TIARNO DI SOPRA** – Anche quest'anno gli alpini di Tiarno di Sopra con il loro capogruppo Graziano Pedretti si sono incontrati alla baita di Tremalzo ed hanno celebrato una Messa in ricordo dei caduti e di quanti sono andati avanti. Hanno quindi preparato il pranzo anche per una foltissima schiera di turisti accorsi dal fondovalle.



**RIVA** – Terza edizione per il Gruppo Ana di Riva, dell'annuale appuntamento con gli anziani della locale casa di riposo. Più di trenta ospiti, oltre ai loro accompagnatori, hanno goduto della cena confezionata ed offerta dagli alpini del capogruppo Giovanni Omezzolli, nella sala del Circolo Pensionati. La serata è stata completata da allegre tombole e cori.



\*\*\*

Consueto appuntamento dei Gruppi di Riva sul Garda con la celebrazione di San Maurizio, patrono delle penne nere. Messa, sfilata, deposizione di tre corone alla chiesetta degli alpini, a Cesare Battisti e al monumento ai caduti. Qui, il sindaco Paolo Matteotti ed il colonnello Ivan Bertinotti hanno tenuto brevi discorsi, presente il vessillo sezionale. La Fanfara alpina cittadina ha sottolineato i vari momenti.



### ZONA VALLE DEI LAGHI

**COVELO** – Tradizionale Festa alpina sul Monte Gazza in occasione del Ferragosto. A circa 2000 metri di quota, vicino a Malga di Covelo, don Gianni Beraldo, parroco di Sardegna, ha celebrato la Messa. Le offerte raccolte per l'occasione sono state versate dal Gruppo Ana di Covelo all'Opera assistenza carcerati di Trento. E' stato pure benedetto un Crocefisso in legno, opera di un nostro socio, collocato al bivio Canfedina-Malga Terлага.

\*\*\*

Gruppo Ana Covelo in festa il 14 settembre scorso. Dopo la sfilata fino al monumento ai Caduti in guerra con l'onore alla Bandiera seguito dall'alzabandiera e la deposizione di una corona d'alloro, la cerimonia è proseguita con la benedizione del monumento e il ricordo di tutti i caduti in guerra. E' stata poi la volta di brevi discorsi pronunciati dal capogruppo Modesto Cappelletti, dal sindaco, dal consigliere di zona Toccoli. Dopo il rancio, concerto della Banda di Zambana e in serata processione per le vie del paese con la statua della Madonna portata dagli alpini.

**MONTE TERLAGO** – Un paio di anni fa, un gruppo di alpini di Coccaglio (Brescia) aveva partecipato alla «Ciaspolonga», manifestazione invernale con le racchette da neve (ciaspole) che si svolge lungo i crinali del monte Gazza. Da quella occasione, è nata una forte amicizia tra il gruppo ANA di Coccaglio e di Monte Terlago, amicizia che si è concretizzata con un gemellaggio alpino, onorato con una tre giorni di feste e cerimonie commemorative. Momento principale del ritrovo alpino, l'ammassamento dei Gruppi ANA di tutta la Valle dei Laghi e la Messa dinanzi al monumento ai caduti. Poi, la cerimonia ufficiale per suggellare il gemellaggio, presenti diverse autorità civili e militari. L'importanza di questi gemellaggi è stata sottolineata dal Presidente sezionale ANA di Trento Giuseppe Demattè, dal ten. col. Ivan Bertinotti (Direttore del Museo Alpino sul Doss Trento) e dai rispettivi primi cittadini di Terlago, Agostino Depaoli e di Coccaglio, Luigi Lotta.



### ZONA GIUDICARIE RENDENA

**BAITONI** – Giovane di età, ma intraprendente, il Gruppo Ana Baitoni ha festeggiato il 24 agosto scorso il 20° anniversario di fondazione. Con la collaborazione di numerosi alpini, specie giovani, e della comunità, il sodalizio ha proposto una giornata intensa e espressiva: ammassamento nella storica piazza del paese, alzabandiera, sfilata, Messa celebrata da padre Dino e deposizione della corona ai Caduti con l'omaggio degli alpini andati avanti come toccante conclusione della cerimonia. Il labaro sezionale era accompagnato dal consigliere di zona Bruno Manzoni alla presenza degli ex Gae-



tano Ballini e Domenico Bonazza insieme ad autorità civili e militari. Note di encomio e di ringraziamento sono state espresse dal capogruppo Paolo Sgarbi ai numerosi alferi, agli alpini, alla Fanfara Ana di Pieve di Bono, al coro Valchiese. Ai componenti del direttivo è stato consegnato un piccolo omaggio per la fiducia e l'amicizia sempre dimostrata.

**CONDINO** – Il Gruppo Ana Condino ha una nuova sede. E' stata inaugurata il 22 giugno scorso in uno storico edificio ristrutturato con il lavoro degli alpini e degli amici alpini. La cerimonia si è aperta con la sfilata lungo via Roma fino a raggiungere il monumento ai Caduti. Resi gli onori alla



Bandiera e ai Caduti, il corteo si è recato nel piazzale della nuova sede. Dopo il saluto del capogruppo Elvino Butterini e del sindaco Efram Ferrari, è stata ricordata prima dall'assessore provinciale Andreoli poi dal senatore Tarolli, l'importanza per le comunità trentine del lavoro svolto dalle associazioni di volontariato. Don Giuseppe ha quindi benedetto la nuova struttura. Il pomeriggio è stato allietato dal corpo musicale Giuseppe Verdi e dal coro Valchiese.



**SPIAZZO** – Inaugurazione della nuova sede del Gruppo Ana di Spiazzo, nella giornata di domenica 20 luglio. La cerimonia si è svolta in concomitanza dell'annuale festa alpina presenti numerose autorità e dirigenti Ana: con i consiglieri sezionali Armando Poli e Silvano Mattei, anche il capozona Bruno Manzoni, il sindaco Emanuele Bona-



fini e poi i gagliardetti dei Gruppi Ana con tante penne nere. La cerimonia ha visto la sfilata, per le vie del paese addobbate con i tricolori, con in testa la Fanfara alpina di Ala. Davanti al monumento ai caduti, alzabandiera e deposizione di una corona d'alloro. Poi, la Messa celebrata dal cappellano sezionale don Augusto Covi, dal parroco don Antonio Tisi e dal don Celestino Lorenzi.

Quindi l'inaugurazione della sede da parte del capogruppo Renzo Bonafini che ha sottolineato l'importanza dell'avvenimento: "E' la nostra casa, ha detto, e vi sono custodite le memorie di 43 anni di vita del Gruppo: momenti gioiosi, ma anche momenti tristi". Ha poi ringraziato il Comune e la Parrocchia, proprietaria della sede data in concessione, e quanti hanno lavorato e collaborato per raggiungere questo importante obiettivo. Sono seguiti altri interventi. Nel pomeriggio, un applaudito concerto della Fanfara di Ala che si è poi recata alla casa di riposo allietando gli ospiti.

### ZONA ALTA VAL DI NON

**ROMENO** – E' "andato avanti" Enrico Graiff, classe 1901. Il "vecio" è scomparso il 12 ottobre scorso all'età di 102 anni, primo alpino d'Italia dopo la dominazione austriaca. L'annuncio è stato dato dal figlio Marco e dal nipote Stefano del Gruppo di Romeno. All'estremo saluto, numerosi i gagliardetti presenti con il consigliere di zona Remo Tosolini e il consigliere sezionale Canestrini. Al momento della tumulazione, è stato Marcello Graiff a pronunciare un breve discorso ricordando la vita leale e laboriosa di Enrico Graiff, che solo due anni fa aveva fatto incontrare parecchi alpini della zona per festeggiare il suo 100° anno. Le note del "silenzio" con la tromba di Franco Simoncelli del Gruppo Ana di Lizzana hanno accompagnato la penna nera "andata avanti".

### VALLI DI PEJO-SOLE-RABBI

**VAL DI PEJO** – Una rappresentanza con sei alpini del gruppo di Pejo ha parte-

cipato con entusiasmo al 40° pellegrinaggio sull'Adamello, a Temù, nel luglio scorso riportando una significativa esperienza.



### ZONA ALTA VALSUGANA

**COSTASAVINA** – Simpatico gemellaggio tra le penne nere di Costasavina e quelle di Vigonza (Padova). Si è trattato di un gemellaggio gastronomico scaturito in occasione di un incontro avvenuto qualche anno fa. Così, gli alpini di Vigonza con famigliari e simpatizzanti (una sessantina in tutto) hanno fatto visita alla comunità di Costasavina proponendo per l'occasione un pranzo a base di pesce. Così i partecipanti sono stati quasi 150. Il risvolto è stato quello che gli alpini di Costasavina guidati da Dino Fontanari ricambieranno la visita a Vigonza prossimamente per un pranzo a base di selvaggina.

**TENNA** – Presenti anche tre commilitoni che con lui erano stati in guerra, Marcello Passamani ha presentato il proprio libro "La mia guerra, 1940-1946", come dire "Cronaca di uno costretto ad andare volontario". Insieme alla moglie erano presenti anche Mario Zorzella (classe 1920) di Vigasio (Vr), Lorenzo Keller (1919) di Cles e Guerino Della Maria (1914) di Bieno, appunto suoi commilitoni, il capogruppo Ana Luciano Valentini e il vicesindaco Beniamino Lazzeri. Il commento al suo libro è stato di Bruno Filippi, mentre Luciano Valentini ha voluto ricordare il momento del ritorno a casa di Marcello. Poi, il vicesindaco gli ha consegnato una targa ricordo con la scritta "Fedele servitore della Patria negli anni bui



della seconda guerra mondiale e prezioso collaboratore del Comune, prima come dipendente e poi come Sindaco, con riconoscenza la Comunità di Tenna". Insomma, un altro alpino che si è fatto onore.

Il suo libro? Tutto da leggere: scritto con semplicità, interessante, genuino, offre uno spaccato con protagonista uno dei tanti "costretti" appunto ad andare in guerra "volontario".

\*\*\*

Con il contributo del Gruppo Ana di Tenna, i "gemelli" di Bedulita (BG) hanno donato al Nastro Azzurro di Milano un "Tripode". Si tratta di un'opera artistica realizzata da Giuliano, un amico di Bedulita appunto, eseguita con reperti fi guerra 1915-1918 ritrovati sulle cime dell'Adamello dal Gruppo Alpini di Tenna. L'opera è ora sistemata nella Galleria degli Eroi all'Istituto del Nastro Azzurro milanese.



### ZONA BASSA VALSUGANA



**CARZANO** – Domenica 21 settembre scorso è stata celebrata una Messa con deposizione di corone a Carzano in ricordo dei militari periti nella notte del 18 settembre 1917 in occasione dei "fatti di Carzano". Le cronache ci riportano che circa 800/900 soldati italiani (quasi tutti bersaglieri) e 200/300 soldati austriaci in una sola notte persero la vita. Alla cerimonia erano presenti autorità civili e militari, Eineder e Necchi per gli austriaci, mentre la Sezione era presente con il vice presidente sezionale Bosetti, i consiglieri sezionali Bernardi e de Aliprandini con molti gagliardetti.

Il sindaco, durante la cerimonia, ha affermato "mi auguro che la rivisitazione degli avvenimenti cruenti e dolorosi legati alla guerra e che hanno visto coinvolti non solo eserciti

ma anche le popolazioni locali (solo tre case erano rimaste intatte a Carzano) possa farci riflettere affinché nel futuro ci impegniamo a garantire la pace nel mondo".

La ricorrenza, iniziata sabato con una mostra con documenti storici e fotografie sulla Grande Guerra e sul fronte della Valsugana, era proseguita la sera nel convegno, coordinato dal giornalista Franco de Battaglia, dove Giuliano Bombasaro rievocava i fatti rifacendosi alla documentazione archivistica di parte austriaca mentre il colonnello Luciano Salerno inquadrava l'avvenimento denominato "i fatti di Carzano" visto dagli italiani. Fatti, o sogno come definito da altri, che come ha scritto Cesare Pettorelli Lalatta Finzi "avrebbe dovuto e potuto essere la Caporetto austriaca, col vantaggio, per parte militare, dell'anticipo e con risparmio, per parte italiana, di tanto dolore".

**SCURELLE** – Il Gruppo Ana di Scurelle piange la scomparsa del socio e amico Virgilio Bortolotti, andato avanti dopo lunga malattia. L'alpino è stato accompagnato nella sua ultima marcia da un folto gruppo di penne nere, ma non solo, a testimonianza dell'affetto che aveva nella sua comunità.



**SELVA DI GRIGNO** – Il Gruppo di Selva di Grigno piange la scomparsa dell'alpino Lorenzo Vittorio Bellin classe 1915, "andato avanti". Reduce di guerra, era stato prigioniero per tre anni a Linz. Era ritornato in paese con tre croci di guerra e un distintivo della Guerra di Liberazione con tre stellette d'argento.

### ZONA PRIMIERO

**CAORIA** – Incontro con gli amici alpini di Ziano di Fiemme nei giorni 20 e 21 settembre scorsi. L'iniziativa è venuta dal Gruppo Ana di Caoria. Così, il sabato, un gruppo di alpini e amici di Caoria ha attraversato il Passo Sagole e raggiunto il rifugio Cauriol dove erano in attesa gli alpini di Ziano per una serata di allegria. La domenica successiva, altri alpini e simpatizzanti di Caoria raggiungeva il rifugio in pullman. Tutti insieme poi al Pian delle Madalene dove è stata celebrata la Messa in ricordo di Anastasia Sperandio, una giovane ragazza defunta nel lontano 1927 in una tragica notte di bufera mentre tornava alla natia Caoria attraverso il Passo Sagole, dopo mesi di lavoro lontana da casa. E' quindi seguito il pranzo a Malga Sagole, ospiti degli alpini di Ziano. In questa occasione, il sindaco Fabrizio Vanzetta ha ricordato che l'incontro aveva il significato di unione e fratellanza da sempre tra Caoria e Ziano di Fiemme.

## BIBLIOTECA

## "Il popolo scomparso: il Trentino, i trentini nella prima guerra mondiale 1914-1920"

Presentato a Trento e Rovereto il libro prodotto a cura del Laboratorio di Storia di Rovereto con il coordinamento di Quinto Antonelli e Diego Leoni. Si tratta di un libro fotografico, primo tomo (sarà seguito da un secondo saggistico) di una storia che per la prima volta narra l'esperienza

della guerra in tutta la sua complessità ed estensione, con la messa in campo di tutti i suoi soggetti: soldati, profughi, uomini e donne militarizzati, clero e bambini. Una storia che è frutto di 14 anni di raccolta di frammenti di una memoria ormai sbiadita per ricomporli in un racconto corale. Sono state raccolte più di 5000 foto di cui 1200 presenti nel libro. Edizioni Stella-Niccolodi (Rovereto).



## Pubblicazioni su Passo Buole nel 1916

Due interessanti ricerche su Passo Buole, frutto del lavoro di due alensi appassionati di storia, sono state presentate durante una serata nel giardino di Palazzo Scherer.

La prima pubblicazione "Passo Buole", è affidata a Tiziano Bertè, responsabile dell'archivio fotografico e ricercatore del Museo della Guerra a Rovereto, autore di altre apprezzate opere di ordine bellico. Si analizzano gli avvenimenti dell'anno 1916 che hanno fatto di Passo Buole uno dei più importanti capisaldi per le sorti del conflitto.

La seconda, "Il prete soldato, don Annibale Carletti un eroe italiano", ha come autore Massimiliano Baroni un giovane appassionato di storia e socio del Museo della Guerra. È la riscoperta di un personaggio, è la storia del coraggio e della profonda umanità di un cappellano militare impegnato in prima linea a Passo Buole; insignito, per il suo eroismo, a difesa dei sacri confini della Patria, di medaglia d'oro al valor militare.



## Offerte per «DOSS TRENT»

Lomaso	Gruppo di Lomaso	€ 20,00
Tiarno di Sotto	la madrina Mistica Valsecchi in memoria del fratello deceduto in Russia	€ 30,00
	Casna Aldo	€ 20,00
Tavernaro	Gruppo A.N.A. N.N.	€ 5,00
Scurelle	in memoria di Virgilio Bortolotti	€ 53,00
Selva di Grigno	Gruppo di Selva di Grigno in memoria di Lorenzo Bellin	€ 30,00
Trento centro		€ 250,00
	Giovanni Fontanive	€ 25,00
Garniga		€ 10,00
Nomi		€ 20,00
	Don Modesto Bolego	€ 50,00
Marco	per la nascita di Niccolò figlio di Denis e Cristina Salvetti	€ 5,00
Pergine	Paolo Oss Emer e Lorenza annunciano la nascita della nipotina Angela	€ 10,00
	nel 50° del Gruppo	€ 50,00
	nel 40° del Gruppo	€ 50,00
Tenna		€ 50,00
Cimone		€ 50,00
Dimaro		€ 50,00
Patone	la moglie in memoria di Luciano Frapporti	€ 30,00
Rovereto	in memoria di Italo Candioli	€ 25,00
Lizzana	in memoria di Franco Zaltron	€ 20,00
Totale		€ 753,00

## Anniversari di matrimonio

Rosario e Adriana Zuani	(Bedollo) nel 40°	€ 5,00
Livio e Ester Casagranda	(Bedollo) nel 35°	€ 5,00
Dario ed Olga Nicolodi	(Castel Corno Lenzima) nel 45°	€ 20,00
Mauro e Daria Demattio	(Cavalese) nel 30°	€ 50,00
Gabriele e Pierina Santoni	(Dro e Ceniga) nel 40°	€ 10,00
Luigi e Lucia Pozzer	(Lizzana) nel 40°	€ 20,00
Adriano e Ivana Simoncelli	(Lizzana) nel 35°	€ 25,00
Giovanni e Gabriella de Lorenzi	(Mezzocorona) nel 45°	€ 40,00
Riccardo e Silvana Biasioli	(Monteterlago) nel 40°	€ 10,00
Roberto Stedile e Signora	(Nomi) nel 25°	€ 20,00
Quirino e Lucia Fontanari	(Pergine) nel 35°	€ 10,00
Virginio e Paolina Sartori	(Serse) nel 35°	€ 10,00
Graziano e Bruna Pedretti	(Tiarno di Sopra) nel 35°	€ 10,00
Germano e Silvia Ferrari	(Besagno) nel 55°	€ 50,00
Totale		€ 285,00

Grazie e rallegramenti agli sposi per il loro felice traguardo

## ANAGRAFE ALPINA

a cura di Ernesto Tonelli e Lorenzo Bettega

## MATRIMONI

Covelo	Remo Zanella con Gigliola Bridarolli Stefano Vedelago con Debora Libardi
Dimaro	Ermanno Ramponi con Laura Dallavalle
Dro e Ceniga	Angiolino Leoni con Maila Cescatti
Lasino	Siro Pisoni con Elena
Roncone	Loris Armani con Cinzia Foresti
Scurelle	Roberto Valandro con Dorita Luca D'Agostini con Sabrina
Tenna	Paolo Tasin con Sabrina
Zuclo - Bolbeno	Marco Pederzoli con Sara Bazzoli

Auguri di lunga e serena felicità.

## NASCITE

Barco	Astrid, di Michele e Mara Tavernini
Bedollo	Michele e Manuel, di Fausto e Chiara Andreatta
Bleggio	Linda, di Gabriele ed Ancilla Santorum
Covelo	Kewin, di Michele e Tina Verones
Croviana	Gianluca, di Paolo e Sonia Andreis
Darzo	Michela, di Manuel e Simona Marini Luca, di Luigi e Claudia Marini Rick, di Ernesto e Virna Marini Emiliana, di Luca e Morena Marini Elisa, di Alberto e Lorena Scalmazzi Giulia, di Riccardo e Sabrina Leonardi Giorgia, di Paolo e Monia Anzelini Anna, di Marco e Cristina Piechestein Ilaria, di Fabrizio e Silvana Todesco Nicolò, di Denis e Cristina Salvetti Enri, di Ennio e Barbara Bressan Alessia, di Danilo e Sara Ropelato Taio Diego, di Alessio e Italia Cescatti Luca, di Gianni e Maria Valentini Sophie, di Erwin e Cristina Motter Enrico, di Mariano e Riccarda Gadotti Giorgia, di Fabio e Silvia Patton
Dimaro	
Fondo	
Lenzima	
Marco	
Pietramurata	
Scurelle	
Taio	
Tenna	
Vigo Cortesano	

Rallegramenti ai genitori ed affettuosi auguri ai nuovi fiori alpini.

## ANDATI AVANTI

Albiano	Severino Negri
Avio	Egidio Bazzanella reduce d'Albania
Baselga di Pinè	Alberto Bortolotti
Bieno	Ferruccio Rippa
Borgo	Roberto Costa
Calavino	Giuseppe Santoni socio fondatore
Carbonare	Paride Carbonari
Dimaro	Giovanni Ramponi - Luigi Fantelli
Dro e Ceniga	L'amico Epifanio Angeli
Castel Fondo	Remo Ianes
Fondo	Anna Genetti, madrina del gruppo e sorella di Lino caduto in Russia
Malosco	Candido Calliari

## Una lettera da Catania

A distanza di tempo vedo con piacere che è rimasto vivo il ricordo dell'Adunata degli Alpini nella città di Catania. Io ho ospitato a casa mia alcuni amici miei Alpini della Sezione Ana di Trento esattamente di Vigolo Vattaro. Pur non avendo fatto il Militare per motivi di salute sono molto affezionato a questo Gruppo e un po' Alpino mi sento anch'io. Sono socio del Gruppo di Vigolo Vattaro come simpatizzante e quando posso e sono in zona partecipo volentieri alle manifestazioni che organizzano perché anche se c'è la distanza visto che abito in Sicilia, mi sento di far parte della famiglia degli Alpini a tutti gli effetti. Tramite il vostro giornale, che ricevo puntualmente, desidero salutare la Sezione di Vigolo Vattaro, nonché tutti gli Alpini venuti nella mia città di Catania. Arrivederci alle prossime adunate. Con affetto, Pietro Caruso

Pietro Caruso - Via Oliveto Scammacca 75 - 95127 CATANIA

Mattarello	Lionello Tamanini
Nomi	Ernesto Nicolodi
Pergine	Giuseppe Oss Zattel
Predazzo	Renato Berlanda - Luigi Dellantonio (Ceschin)
Romeno	Enrico Graiff
Roverè della Luna	Claudio Zadra
Rovereto	Italo Candioli
S. Orsola Terme	Elio Paoli
Scurelle	Virgilio Bortolotti
Taio	Giulio Cristoforetti
Tavernaro	Giulio Zanolli
Tenna	Guido Beber
Trento	Alberto Magro
Trento sud	Paolo Anesi - Flavio Forti
Tres	Romano Negri
Valfloriana	Giusto Tomasini
Vigo di Ton	Mansueto Webber Costantino Webber
Villazzano	Ugo Cecchin

Partecipando al dolore di familiari ed amici, esprimiamo il nostro più profondo cordoglio.

## LUTTI NELLE FAMIGLIE DEI SOCI

Calavino	la moglie di Bruno Lunelli
Caldonazzo	la mamma di Albino Bort
Costasavina	la mamma di Pietro e Giorgio Less; la mamma di Lorenzo Ruegg
Darzo	la mamma di Attilio Marchesini; la sorella di Ferruccio Marini; la mamma di Giacomo Giacometti
Dimaro	la mamma di Corrado e Pio Fantelli; il fratello di Franco Fantelli
Dro e Ceniga	la mamma di Rodolfo Flessati
Lasino	il papà di Luciano Pisoni
Lizzana	il fratello di Alfredo Zaffoni; il fratello di Walter Andreatta
Mattarello	la mamma di Giorgio Manica
Moena	la mamma dell'amica Grazia Felicetti
Roncegno	la mamma di Livio Frainer; la mamma di Renzo Sartori
S. Lorenzo in Banale	il papà di Wanni Margonari e figlio di Danilo
Sarnonico	la mamma di Paolo, Gianfranco e Giorgio Bertagnoli
Susà	la mamma di Mauro Carlin
Termenago	il papà di Antonella, Alfio e Giovanni Bresadola (era amico)
Trento sud	la mamma di Angelo Pedrotti; la sorella di Rino Frizzera
Tres	la moglie di Silvio Melchiori
Vigo di Ton	il figlio Christian di Walter Webber
Vigo Cortesano	il papà di Lorenzo Patton

Partecipando al dolore di familiari ed amici, esprimiamo il nostro più profondo dolore.

Per comunicare  
con la  
Sezione Ana Trento

Telefono 0461/985246  
Fax 0461/230235  
E-mail:  
trento@ana.it

## **Il Museo storico delle Truppe Alpine sul Doss Trento, un luogo da visitare perché testimonianza del nostro passato**



*Il Museo storico delle Truppe Alpine voluto a Trento per le nobili tradizioni risorgimentali della città e per i molti Eroi e Martiri che essa ha offerto alla Patria, ha lo scopo di ricordare agli Italiani di oggi e delle future generazioni la dedizione, i sacrifici, gli atti di eroismo, sorretti dalla fede negli ideali, che le Truppe Alpine hanno sempre offerto, tanto in guerra come in tempo di pace, nei molteplici interventi umanitari in soccorso di popolazioni civili in Italia e all'estero. Orari di apertura al pubblico: martedì, mercoledì, giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 13.30 alle 16.30; venerdì dalle 9 alle 12; sabato e festivi: dalle 15 alle 17 (periodo estivo) e dalle 14 alle 16 (periodo invernale). Telefono: 0461 / 827248.*